

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 17 NOVEMBRE 2015 – 15:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Prelievo punto numero 6 all’ordine del giorno.	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Punto numero 6 all’ordine del giorno	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GENNA	5
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
VICESINDACO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
VICESINDACO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
DOTTOR FIOCCA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE SINACORI	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	7
PRESIDENTE STURIANO	7
VICESINDACO	7
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE VINCI	8
PRESIDENTE STURIANO	8
PRESIDENTE STURIANO	9
VICESINDACO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE INGRASSIA	10
CONSIGLIERE SINACORI.....	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE SINACORI	10

PRESIDENTE STURIANO	10
Punto numero 8 all'ordine del giorno	10
PRESIDENTE STURIANO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
Punto numero 8 all'ordine del giorno	11
PRESIDENTE STURIANO	11
VICESINDACO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	11
PRESIDENTE STURIANO	12
DOTTOR FIOCCA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
DOTTOR FIOCCA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
DOTTOR FIOCCA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE GALFANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
DOTTORE FIOCCA	13
CONSIGLIERE GALFANO	13
DOTTORE FIOCCA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE INGRASSIA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE SINACORI	15
PRESIDENTE STURIANO	15
SINDACO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE MEO	15
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE MEO	16

PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE PICCIONE	16
PRESIDENTE STURIANO	16
SINDACO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE PICCIONE	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE VINCI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE VINCI	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE VINCI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE VINCI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
SINDACO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GANDOLFO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE ARCARA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE LICARI	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	21
PRESIDENTE STURIANO	21

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
DOTTORE GULLOTTA	22
PRESIDENTE STURIANO	22
DOTTORE GULLOTTA	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE MEO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE MEO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE MEO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE FERRERI	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
CONSIGLIERE FERRERI	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE NUCCIO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE NUCCIO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE SINACORI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE INGRASSIA	25
CONSIGLIERE NUCCIO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE NUCCIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE NUCCIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE VINCI	26
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE INGRASSIA	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE ARCARA	27
PRESIDENTE STURIANO	27

CONSIGLIERE NUCCIO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE VINCI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE LICARI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
SINDACO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	29
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
PRESIDENTE STURIANO	30

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invito i Consiglieri comunali a prendere posto tra i banchi che stiamo per chiamare l'appello. Segretario, se siamo pronti procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (Entra alle ore 16:40); Angileri Francesca, assente (Entra alle ore 16:40); Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, assente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 17 Consiglieri comunali su 30, la seduta è valida. Ricordo all'aula che sono stati nominati scrutatori il consigliere Michele Gandolfo, la consigliera Federica Meo ed il consigliere Flavio Coppola.

Prelievo punto numero 6 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Tecnicamente propongo all'aula di iniziare dal punto 6 all'ordine del giorno: "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art.3 comma 7, del Decreto Legislativo n.118/2011". A me dispiace che ancora non sono presenti né il Direttore di Ragioneria e nemmeno i Revisori contabili. Io li sto chiamando però... intanto propongo all'aula di mettere in votazione il prelievo del punto 6. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il prelievo del punto 6. Mettiamo in votazione la proposta di prelievo.

Il Segretario comunale, dottor Triolo, procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Meo Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Alagna Luana, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Coppola Leonardo Alessandro, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 16 Consiglieri comunali su 30. Quindi siamo in presenza del numero legale. Quorum necessario per l'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli.

Punto numero 6 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto, siccome è un punto molto importante anche ai fini della quadratura del bilancio di previsione, perché tutto dipende dalla delibera di ripiano anche del disavanzo, capire anche quello che accade dal punto di vista strutturale dello stesso bilancio di previsione, ritengo che sia necessaria la presenza sia del Direttore di Ragioneria che degli stessi Revisori contabili e dell'Assessore al bilancio. Signori, sono stati invitati tutti. È una sessione che si caratterizza proprio per la discussione del bilancio, quindi è normale che tutti coloro che... devono essere presenti. Colleghi un attimo di attenzione. Dobbiamo stabilire come procedere. Mancheranno altri 10 minuti un quarto d'ora, prima che ci raggiungano in Consiglio Comunale, stanno lavorando sul bilancio di previsione per dare gli ultimi pareri relativi al bilancio di previsione e completare la relazione. In attesa dell'Amministrazione e del Direttore di ragioneria, dobbiamo stabilire come procedere. Quindi se intendi fare delle comunicazioni o ci sono dei Consiglieri che vogliono fare comunicazioni, che ben vengano, diversamente sono costretto a sospendere temporaneamente la seduta in attesa che l'Amministrazione raggiunga ... non solo il Sindaco, ma anche il Direttore di Ragioneria.

CONSIGLIERE GENNA

Posso? Grazie, Presidente. Noi con lei possiamo comunicare tutti i giorni, non abbiamo problemi di comunicazione con lei. È l'Amministrazione che molti di noi non raggiungono nel Palazzo antistante. Quindi il confronto con l'Amministrazione viene a mancare, Presidente. Io ritengo che sequestri dovrebbe avere rapporti istituzionali con questa Assise, quanto meno dovrebbe essere o dovrebbe avere

il rispetto, la dignità di essere presente in aula, per dare del risposte. Visto che il Sindaco non sa rispondere me lo ha testimoniato ieri sera. Perché io non è che ieri sera volevo informazioni su casa mia, volevo informazioni relativamente ad atti che produce questa Amministrazione. Il Sindaco non sa rispondere. Quindi aspettiamo la seduta per le interrogazioni. Poi questa ormai non è più un Comune colleghi. Io vorrei che la stampa lo scrivesse. Noi non siamo più il 5° Comune della Sicilia, ma siamo una borgata di Petrosino, perché è assurdo quello che si verifica in questa città, in questo Comune. Non si verifica in altre realtà, siamo arrivati una borgata del Comune di Petrosino. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Per quanto mi riguarda la seduta è sospesa per mezzora.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:05; riprendono alle ore 17:45 con la verifica nel ultimo legale.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente (Entra alle 17:40); Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, assente (Entra alle 17:40); Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle 17:40); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente (Entra alle 17:40); Milazzo Eleonora, assente (Entra alle 17:40); Milazzo Giuseppe Salvatore, assente (Entra alle 17:40); Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, assente (Entra alle 17:40); Gandolfo Michele, assente (Entra alle 17:40); Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente (Entra alle 17:40); Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Signori. Risultano presenti all'appello 27 Consiglieri comunali su 30. Quindi siamo in presenza del numero legale. Era stato prelevato il punto numero 6 all'ordine del giorno: "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art.3 comma 7, del Decreto Legislativo n.118/2011". Invito l'Assessore o al Bilancio o il Direttore di Ragione-

ria, prima l'uno e poi l'altro a relazionare sull'atto. Chi intende relazionare per primo? Prego, Vicesindaco. Scusate un attimo, la firma successivamente. C'è un dibattito in corso ed il Vicesindaco deve relazionare. Flavio non era rivolto a te. C'è un momento, è da 5 minuti che... (intervento fuori microfono). Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Signor Presidente, Consiglieri. L'atto deliberativo che state per trattare in aula fa riferimento l'applicazione in Sicilia, come abbiamo detto l'altra volta che era stata rinviata al 2016 il nuovo sistema di contabilità dell'Armonizzazione... (parole non chiare)... dei conti, cioè il 118, è entrata in vigore ha determinato l'obbligo per le Amministrazioni di, tra le altre cose, riavviare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Da questo, come ci hanno detto l'altra volta, è determinato un disavanzo tecnico. Per essere più chiari: nel rideterminare, abbiamo detto, quando abbiamo discusso della TASI, non ci vogliono tornare più, il Comune di Marsala in Bilancio ha, complessivamente dei crediti intorno ai 50 milioni di euro. Di questi 50 milioni di euro, la procedura di riscossione o di mancata riscossione, intorno al 60%. La norma quindi prevede l'esigenza di determinare un fondo di crediti di dubbia esigibilità.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi un attimo, Vicesindaco. C'è un telefono che suona, cortesemente lo potete spegnere?

VICESINDACO

Pertanto prevede che per il Comune di Marsala, noi dovremmo determinare, creare un fondo credito di dubbia esigibilità di 31 milioni. A questo dobbiamo aggiungere un ulteriore fondo legale di 8 milioni. Abbiamo detto l'altra volta, abbiamo discusso, è per garantire l'esigenza di creare questi fondi e per tenere in sicurezza il bilancio comunale, prevedere, accantonare quindi dei fondi, per ripianare eventuali debiti fuori bilancio che ne potrebbero derivare qualora da questo contenzioso, che per ora viene stimato dagli uffici che grava sul Comune di Marsala intorno agli 8 milioni, si dovesse verificare ed il Comune di Marsala dovrebbe essere soccombente, noi dobbiamo accantonare un fondo di tale misura. Così come sulla difficoltà di potere recuperare e riscuotere 31 milioni. Quindi complessivamente abbiamo un disavanzo di 39 milioni. Questi 39 milioni li abbiamo utilizzati, un avanzo libero che è determinato da quello che era l'avanzo primario complessivo di 25 milioni, a seguito del riaccertamento abbiamo rideterminato l'avanzo di Amministrazione intorno ai 30 milioni, tolto l'avanzo vincolato, complessivamente di questi 18 milioni di avanzo libero abbiamo utilizzato per ripianare a questo disavanzo tecnico. Di conseguenza ad oggi abbiamo un disavanzo accertato di 21 milioni di euro. Questo disavanzo tecnico di 21

milioni di euro, utilizzando quello che è l'articolo 3 comma 7 del 118 ci permette, noi abbiamo la possibilità di poterlo spalmare in 30 anni con una rata annuale che incide sul bilancio intorno ai 700 mila euro. Questa operazione tende a tenere in sicurezza il bilancio comunale e contemporaneamente avere la possibilità di non incidere pesantemente e completamente su un bilancio che è già in seria difficoltà. Perché attenzione, il Consiglio Comunale può decidere di non optare una distribuzione in 30 anni dell'ammortamento del disavanzo e teoricamente, dico che è teorico, perché il bilancio non ce lo permetterebbe, potrebbero inserirlo tutti al primo anno recuperando 22 milioni, in 10 anni e così via. La scelta è per ammortizzare quanto più possibile, utilizzare al massimo quello che le norme ci consentono per garantire una maggiore possibilità di gestire bilanci ormai in grossissime difficoltà. Indubbiamente questo è l'aspetto tecnico. L'aspetto politico che noi dobbiamo fare qual è? Quello che abbiamo già dato nelle linee d'indirizzo strategiche ben precise, l'abbiamo ha adottato in tal senso un atto d'indirizzo generale, di linee strategiche che abbiamo affidato ai Dirigenti, uno di questi è fondamentale, abbiamo già detto quello dell'Ufficio... la creazione dell'Ufficio Unico delle entrate, ma è una forse, seria azione alla riscossione. Perché se mettiamo in campo una seria azione alla lotta all'evasione, quindi a potere eliminare all'ente, a potere riscuotere agevolmente questi crediti che vanta ed avviare una seria ed attenta ed oculata azione del contenzioso ed il non verificarsi, quello che potenzialmente è il rischio, adesso ... (parola non chiara)... che ha il Comune di Marsala di questi 8 milioni di probabili debiti che potrebbero determinare qualora fosse soccombente in giudizio, di fatto noi nel giro di... avremmo a fine 30 anni un avanzo di 50 milioni di euro. Quindi questo per capirci. Noi siamo semplicemente in via... per poter procedere i conti comunali, per poter determinare una situazione di tranquillità stiamo accantonando un fondo che, ripeto, incide per 700 mila euro ogni anno, che qualora non si verificano gli effetti negativi di soccombere in giudizio e qualora noi riusciamo a recuperare, perché abbiamo considerato questi 31 milioni come se non fossimo delle condizioni di poterli recuperare. Se noi recuperiamo queste somme, tutto questo va in avanzo di Amministrazione per poterle utilizzare. Questo è l'impianto di questa delibera, questo è il senso, l'aspetto politico è quello che noi intendiamo con forza agire perché possiamo potenziare la fase della riscossione. Abbiamo detto come vogliamo fare. Stiamo valutando, più volte sollecitato, quello di rinunciare, cioè arrivare alla scadenza dell'attuale gestore che è l'AIPA - AIPA Per capirci il vecchio gestore - procedere invece in gestione nostra la riscossione. Questo ci fa risparmiare in termini anche di costi, ma ci permette di avere un rapporto più diretto concedendoci un servizio migliore. Questo è quello che è l'intendimento dell'Amministrazione, quello che noi chiediamo a questo

Consiglio Comunale, noi chiediamo al Consiglio Comunale di adottare questa delibera affinché ci possa accordare questa ripartizione quanto più lunga possibile per incidere il meno possibile sulle spese annuali del bilancio. Vi ringrazio dell'attenzione.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Vicesindaco. Se il Direttore di Ragioneria vuole aggiungere qualche elemento.

DOTTOR FIOCCA

L'Assessore a parte che è un politico è un bravo tecnico, quindi è stato molto esaustivo. Non ha nulla da aggiungere.

PRESIDENTE STURIANO

La parola ai Consiglieri. Se ci sono proposte d'intervento ne avete la facoltà. Prego consigliere Sinacori, ne hai la facoltà. Assolutamente sì, ne hai la facoltà, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, amici Consiglieri, Assessore. La delibera che non presenta oggettivamente interventi, spunti per un intervento, però quando il Vicesindaco, l'Assessore Licari l'ha commentata, ovviamente sono emerse - per questo la ringrazio - due o tre considerazioni che io vorrei rimarcare. Perché non succeda in questa città che rimanga tutto buona intenzione. Quello che lei tecnicamente ci sta proponendo è sicuramente una cosa che sarebbe da pazzi non fare. Abbiamo fatto il riaccertamento dei residui passivi, abbiamo due opzioni o li paghiamo subito o li paghiamo in 30 anni, mi pare che è come la filosofia di Catalano. È meglio mangiare, pane, burro e marmellata anziché non mangiare, mi pare chiaro. Ma il suo intendimento politico è per me molto importante ed arrivo al punto. Lei ha detto: "Noi faremo in maniera il più possibile di incassare quelle somme che gli altri non hanno incassato, delle quali il Comune è creditrice, abbiamo la possibilità di incidere il meno possibile, dal punto di vista di queste cose, faremo un certo tipo di lavoro". Assessore io mi auguro che tutto questo sia veramente fatto. Perché le debbo dire, per esempio, me circa un mese fa, questo Consiglio Comunale è stato protagonista della votazione di una delibera importante, come quella della costituzione nell'ambito della raccolta ottimale e malgrado due emendamenti approvati all'unanimità, noi ad oggi, visto che c'era una fretta non indifferente rispetto ad una delibera del genere, non sappiamo nulla. Allora a questo punto io dico: va benissimo, sono convinto che questa è la strada giusta ed opportuna. Oggi, specialmente per quanto riguarda le finanze pubbliche di un ente locale, tutto quello che ci viene dato e che ci viene proposto per ottenere una liquidità o per diluire nel tempo, quello che è una rata da pagare è tutto ora che cola, come direbbero in altri posti. Ma noi dobbiamo essere consequenziali. Noi dobbiamo impegnarci affinché chi deve

pagare paghi, i servizi dobbiamo darli in maniera civile e corretta, però dobbiamo pretendere che ogni maglia della catena svolga il suo ruolo. Per cui signor Vicesindaco, noi siamo perfettamente convinti che lei ha fatto benissimo affinché metta in sicurezza i conti, affinché non - chiaramente - sia costretto a perdere un'opportunità che la norma nazionale prevede, ma altrettanto, diciamo, che desideriamo vedere anche i lavori di una programmazione o di una sollecitazione che in maniera molto libera viene fatta in questo Consesso civico. Noi abbiamo dimostrato, mi pare, di avere approfondito con serietà le delibere che l'Amministrazione ha presentato quali importanti, indifferibili ed urgenti. Queste devono avere però un seguito tangibile, perché abbiamo detto che su queste cose desideriamo confrontarci con i cittadini e dobbiamo avere i tempi per poterlo fare Assessore. Io le ripeto, la ringrazio perché lei ha avuto anche l'onestà intellettuale di potere dire qual è l'operazione che presiede a questo tipo di delibera. Qual è il suo intendimento o per lo meno il suo auspicio. Io le chiedo, con forza, che questo intendimento, questo auspicio si trasformi e diventi una realtà. Costituiamo quello che lei ha definito l'ufficio per l'esazione dei decreti, costituiamo quello che vuole costituire, facciamo tutto quello che deve fare, ottimizzi le risorse umane di questo ente Comune, eppure lei è l'Assessore al personale, cioè lo sto dicendo con... Perfetto. Ottimizzi. Perché secondo il mio parere c'è un grande potenziale delle risorse umane di questo Comune, lo ottimizzi, cerchiamo veramente di fare quello che magari nel passato non si è fatto per determinate questioni che qui è inutile spiegare, perché conosciamo tutti la storia, ma otteniamo dei risultati concreti. La ringrazio signor Presidente, preannunciando il voto positivo del gruppo rispetto a questa delibera.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Sinacori. Aveva chiesto di intervenire il consigliere Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Più che altro era una precisazione, Vicesindaco. In riferimento ai 21 milioni di euro, erano compresi degli interessi, giusto? Perché non mi quadrava il discorso in 30 anni. La rata di 700 milioni di euro. La cifra che tu dicevi poco fa era spalmata in 30 anni. Volevo rispiegato questo passaggio.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

No, no, attenzione. Non riguardano interessi, perché non stiamo parlando di Mutui. Stiamo dicendo, noi siamo costretti. La nuova normativa, l'Armonizzazione dei conti che stiamo subendo, ma dico che ben venga, io dico "che ben

venga" perché noi dobbiamo evitare che succedano cose come Catania ed altri Comuni. Cioè è opportuno che i Comuni cominciano a spendere per quello che possono spendere. Quindi questo regime, diciamo per cassa, che ancora non lo è, cioè avvicinare quanto più possibile dalla competenza alla casa. Cioè io devo spendere per quello che incasso e non devo impegnare per quello che accerto come avveniva adesso. Quindi questi 21 milioni non sono altro che... derivano dal fondo di crediti di dubbia esigibilità come ho spiegato prima, cioè che sono quella parte che noi potevamo impegnare ma che non possiamo impegnare perché siccome abbiamo un 60% di difficoltà di riscossione, allora dobbiamo accantonarli assieme ad un fondo legale. Abbiamo utilizzato tutto l'avanzo di amministrazione disponibile, quello libero per ridurre quanto è più possibile, quindi dai 39 milioni siamo a 21 milioni. Quei 21 milioni li dobbiamo comunque ripianare. O li ripianiamo, cosa che è impossibile se non teoricamente nell'anno in corso, oppure utilizzando quello che la norma prevede, perché questo passaggio non è certo indolore, molti Comuni si trovano ad affrontare questa difficile situazione, abbiamo l'opportunità di poterlo distribuire fino a 30 rate. Fino a 30 anni. Noi abbiamo utilizzato questa opzione. Quindi non c'è un discorso di interessi. Abbiamo semplicemente detto che...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

No, no, non mi era giunta questa cosa. Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Rodriquez. Ci sono interventi? Prego, Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Presidente, per certi versi, come dice il mio amico Fiocca, il Vicesindaco è stato un po' esaustivo su quello che è l'atto. Volevo solo capire una cosa, mi rendo conto dei 21 milioni che sono la difficile esigibilità che questo Comune ha, li dilazioniamo in 30 anni, quindi con 700 mila euro l'anno. Per capirci in termini semplici, se di questi 21 milioni riusciamo nell'arco degli anni attraverso operazioni che il Comune si impegnerà, come diceva il collega Sinacori a recuperare degli importi, questi importi sostanzialmente andranno ad arricchire quello che è il bilancio comunale, perché i 700 resteranno sempre fissi negli anni. Quindi di fatto ci potremmo trovare il prossimo anno ad avere, che so, 500 mila euro ne a più che sono dovuti... di questi 21 milioni ne riusciamo a far pagare 500, quindi diciamo che per certi versi è una salvaguardia a quello che può essere il bilancio futuro di questo ente. Come dice Fiocca è quasi quasi un atto che ritengo che interessi più il Comune che tutto il... non vedo una differenziazione politica che possa far sì di essere contrario ad un atto che di fatto va all'interesse delle casse comunali di oggi e di domani, quindi d'accordo.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signori della Giunta, autorità, stampa. Era soltanto per annunciare il voto favorevole da parte mia, da parte del gruppo sulla delibera che è stata appena citata ed è stata spiegata da parte dell'Amministrazione. Ovviamente tutti i presupposti e tutto quanto detto da parte del collega Sinacori, ritengo di approvarlo e ritengo di essere concorde con il collega Sinacori. Nel senso che dobbiamo fare in modo di capirci anche successivamente su cosa stiamo parlando. Siamo favorevoli per il provvedimento che l'Amministrazione ci sta portando, almeno penso che parlo a nome del gruppo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Proposte d'intervento? Non ci sono proposte d'intervento, quindi procediamo con la votazione sul punto 6 all'ordine del giorno. Prego, Segretario, per appello nominale.

Il Segretario comunale, dottor Triolo, procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 27 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 03 Consiglieri: Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Di Girolamo Angelo.

PRESIDENTE STURIANO

Signori siamo in fase di votazione. Prendono parte alla votazione sul punto 6 all'ordine del giorno 28 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 15. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli. Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco, ne ha la facoltà, prego.

VICESINDACO

Grazie, Presidente. Consiglieri. Intanto per ringraziare l'intero Consiglio Comunale per avere approvato la proposta dell'Amministrazione e poi per rispondere alle sollecitazioni che venivano dai Consiglieri comunali, ripeto, noi abbiamo di recente approvato una delibera per quanto ri-

guarda gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, quindi è un atto deliberativo quello della riscossione, un punto fondamentale. Nel frattempo, informo l'aula che già questa attività di recupero è stata avviata ed indubbiamente questo ci dispiace ma non potevamo fare diversamente. Già abbiamo avviato una serie di sollecitazioni per quanto riguarda la riscossione dell'acquedotto ed abbiamo già avviato procedure di... purtroppo ma perché siamo costretti a farlo, abbiamo chiuso delle condutture, perché c'erano cittadini morosi. Quindi quell'azione già è stata intrapresa, questo non è esaustivo. Perché ripeto, l'intendimento è quello. Poi quando dobbiamo discutere di aree, coglieremo l'occasione, non voglio andare fuori da quella che è la discussione. Però l'impegno dell'Amministrazione si è tradotto in atti. Perché non abbiamo fatto solo un impegno, ma l'abbiamo anche stabilito con atto deliberativo. Credo che non si era mai fatto, ma abbiamo fatto un atto deliberativo su prima degli obiettivi. Abbiamo dato degli indirizzi strategici che devono essere proseguiti, in modo che poi valutiamo i nostri dirigenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi. Questo è uno di quelli fondamentali.

PRESIDENTE STURIANO

Stavamo discutendo con il Segretario di aspetti squisitamente tecnici che riguardano l'ordine dei lavori. Il Segretario pone un quesito che anche altri Consiglieri comunali, a partire dalla mia collega consigliera Luana Alagna, aveva fatto presente. Se è opportuno, così come prevede la circolare, approvare prima il bilancio e poi procedere con la rinegoziazione dei mutui o si deve procedere prima con la rinegoziazione e poi con l'approvazione del bilancio, con i dovuti approfondimenti tecnici. Può sembrare apparentemente che l'effetto non cambia, ma è un fatto formale e può diventare anche... ecco su cosa si stava disquisendo. Segretario, facciamo una cosa, così evitiamo che qualcuno pensi che sia un dibattito a due o a tre. Siccome è un atto, anche quello che ci siamo detti è un qualcosa di importante, riguarda l'ordine dei lavori che il Consiglio Comunale deve affrontare, cortesemente se puoi parlare a microfono e possono ascoltare tutti i Consiglieri.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Io mi ponevo semplicemente il seguente problema. La circolare sulla rinegoziazione dei mutui dice e subordina l'attivazione e la definizione del procedimento all'avvenuta approvazione del bilancio. Da un punto di vista concettuale, in condizioni normali, sto ragionando in condizioni normali, è ovvio che si tratta di un atto che dovrebbe intervenire a bilancio approvato. Perché insomma la rinegoziazione fatta a novembre, presuppone che ci sia già un bilancio. Condizione che non è quella attuale, noi continuiamo ad essere in una situazione del tutto eccezionale, perché al 19 novembre ancora non abbiamo non abbiamo un bilancio. Una cosa è certa, andiamo quindi alla sostan-

za, la rinegoziazione ed il bilancio vanno assolutamente di pari e passi, sono inscindibile, cioè sono due anni inscindibile. Cioè se si approva la rinegoziazione e non si fa il bilancio non abbiamo fatto niente, entro il 19. Questo volevo dire. Dopodiché, il dato sostanziale è: affrontate la tematica globalmente e complessivamente per cui alla fine se il Consiglio Comunale ha questa visione, come sicuramente ce l'ha perché siete tutti cristiani di esperienza e persone ragionevoli e siete nelle condizioni di comprendere questo passaggio, nel momento in cui avete una visione globale dovete sapere che le cose vanno di pari passo e che entro 19 va concluso questo procedimento. Tutto qua.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti il problema perché si pone? Parla di approvazione del bilancio perché in qualsiasi regione d'Italia, eccetto la Sicilia, termine ultimo era il 30 luglio. Noi siamo andati in deroga come Regione Sicilia per tanti motivi. Quindi hanno derogato al 30 settembre, perché è impensabile che come scadenza ultima, 30 luglio, a distanza di 4 mesi ancora non si procede all'approvazione di al bilancio senza commissariamenti. Che sia chiaro. Ecco l'unico passaggio che... Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente, colleghi, Sindaco e Assessori. Io credo che sia abbastanza chiaro perché qua nelle limitazioni... infatti voglio essere ascoltata. Signor Segretario, desidero essere ascoltata perché non vorrei che tutto il Consiglio corresse in un vizio di forma. Perché qui parliamo di bilancio non è che parliamo di un atto più o meno importante fermo restando che importanti lo sono tutti. Nelle limitazioni qua c'è scritto: "Rispettare il limite previsto... avere approvato il bilancio di previsione o relativa variazione in cui sia prevista l'operazione". Quindi questo che significa? Che prima deve esserci il bilancio approvato e punta immediatamente, dal momento che siamo con i tempi stretti, la relativa variazione che tiene conto di questo. Secondo me è così. È chiaro. Il bilancio deve essere approvato. La relativa variazione.

CONSIGLIERE SINACORI

Allora quando il Presidente mi dà la parola io chiedo di intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Io desidero dire la mia su questa questione, perché? Perché il soggetto di quanto leggeva la consigliera Ingrassia è la convenzione. È la convenzione. Soggetto: "La convenzione, quando può essere approvata? Quando l'ente locale ha approvato il bilancio". Infatti, prevede pure una variazione.

Perché? Se noi avessimo approvato il bilancio un mese e mezzo fa, chiarai gli effetti della rimodulazione, causava un effetto che bisogna rimodulare, quindi variarlo. Il soggetto di questa cosa della circolare che opportunamente Luana Alagna ed il consigliere Ingrassia hanno fatto rilevare è la convenzione. Quindi per potere accendere e firmare la convenzione è necessario che ci sia il bilancio e la... Allora a questo punto io dico, che se questo Consiglio Comunale ha intenzione di approvare o meno la... una delle due ipotesi, o l'approva o non l'approva. Se questo Consiglio Comunale nella sua votazione, quando voterà la rimodulazione dei mutui approva la rinegoziazione produrrà degli effetti di bilancio. A quel punto, nel bilancio che viene dopo, saranno calati gli effetti di questa rimodulazione. Per cui, ripeto Ginetta, il soggetto di questa circolare è "la convenzione" si può accendere a queste condizioni. Quindi noi, secondo il mio parere, dobbiamo discutere della rinegoziazione e poi approviamo il bilancio altre... secondo me. È il mio parere.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono ulteriori interventi su questo aspetto ragazzi? È importante, perché se abbiamo le idee chiare propongo all'aula di procedere con il prelievo di un determinato punto, se abbiamo dubbi continuiamo con la discussione. Se siamo... perfetto. Io mi fido di quello che mi certifica il Segretario generale. Io mi fido di quello che mi certifica il Segretario generale, punto. Per quanto mi riguarda a questo punto, se non ci sono interventi, colleghi, un attimo di attenzione. È un momento delicato, devo procedere con la proposta di prelievo rispetto ad un altro. Sull'ordine dei lavori, l'avete chiaro, c'è necessità che qualcuno ha bisogno di qualche chiarimento o posso procedere? Mi sembra che sia chiaro.

Punto numero 8 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi procediamo con la proposta di prelievo del punto 8 all'ordine del giorno. "Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al Comune di Marsala". Ci sono interventi sulla proposta di prelievo? Se non ci sono richieste di intervento procediamo con la votazione del prelievo del punto 8 all'ordine del giorno. Prego per appello nominale, prego Segretario.

Il Segretario comunale, procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Di Girolamo An-

gelo, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 04 Consiglieri: Ferreri Calogero, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Genna Rosanna.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 8 all'ordine del giorno, prendono parte alla votazione 26 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per la sua approvazione 14. La proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 26 voti favorevoli.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Quindi sulla proposta iscritta al punto 8 all'ordine del giorno, c'è qualcuno dell'Amministrazione che vuole relazionare?

VICESINDACO

Signor Presidente, Consiglieri. La delibera che stiamo sottoponendo alla valutazione della discussione riguarda la proposta di rinegoziare i prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti del Comune di Marsala. Dal 5 novembre si è aperta un'opportunità per i Comuni italiani, di potere procedere, è stato già discusso prima, entro il 19, a bilancio approvato è una delle condizioni, una delle condizioni poter rinegoziare i mutui. La possibilità di potere negoziare i mutui è con... 15 anni, 20 anni e 25 anni. Non tutti i Comuni sono nelle condizioni di poterlo fare, perché una delle condizioni per potere aderire a questa rinegoziazione è di avere il coefficiente di indebitamento tale da potere permettere un ulteriore indebitamento, quindi i Comuni in dissesto, i Comuni con un tasso alto di indebitamento, questo non lo possono fare. La rinegoziazione riguarda soltanto alcuni mutui non tutti, ovvero quei mutui che sono a totale carico del Comune di Marsala e quei mutui che comunque che hanno scadenza successiva ai 10 anni. In poche parole che cosa si intende fare e qual è la proposta dell'Amministrazione? La proposta dell'Amministrazione è quello di prendere tutti questi mutui e considerare la scadenza e rinegoziarli tutti questi mutui, scadenza dopo dieci anni, con quelle caratteristiche, sono sui 37 milioni. Spallarmi in un' unica rata, in 20 anni. Questa operazione tra l'altro, oltre a consentire un alleggerimento sul bilancio comunale, sulle rate specialmente nel primo decennio di circa un milione ed in meno, ridurre il peso o dimezzare la rata da due milioni ad un milione, ha un altro vantaggio, quindi oltre questo vantaggio di potere garantire ai Comuni una riduzione sulla spesa corrente, ha anche un al-

tro vantaggio di rinegoziare in ... (parola non chiara)... positivi perché questo ridetermina anche una riduzione, se pur minima, dei tassi d'interesse. Quindi riprendendo tutti quei mutui, rinegoziandoli, quindi spalmandoli in 20 anni, si determina grosso modo una riduzione del tasso d'interesse dal 4,793 a 4,264, quindi una riduzione, ripetuto, dello 05, 04, sono questi i termini, non è una riduzione drastica dei tassi d'interesse, ma comunque una riduzione dei tassi d'interesse. La normativa prevede, cioè la circolare della Cassa Depositi stabilisce alcune condizioni. Ovvero quello di, fermo restando il primo anno che l'economia che ne deriva, quindi siamo un'economia intorno ai 10 milioni, l'economia che ne deriva per il primo anno e solo per il primo anno, appunto perché non è stato oggetto di programmazione, a maggior ragione il Comune di Marsala che lo sta decidendo a fine anno, è totalmente svincolata, cioè può essere utilizzata anche all'interno delle spese correnti. Dal 2016 in poi è finalizzata solo ed unicamente o agli investimenti ed il motivo per il quale la Cassa Depositi è intervenuta, quindi per dare un rilancio agli investimenti, dare un rilancio alle economie, quindi ridotare i Comuni di un'ulteriore capacità di potere investire in una situazione di difficoltà, o qualora ve ne verificassero le condizioni - è una delle cose che possiamo mettere in conto, non a breve perché a breve ripeto sarebbe opportuno proporre quella degli investimenti - quello di utilizzare le economie che ne derivano per la riduzione del debito, ovvero possiamo utilizzare per estinguere il debito che ha il Comune o ridurne l'entità. L'intendimento di questa Amministrazione è quello di utilizzare le economie che derivano sugli investimenti. Quindi è una sorta un ulteriore mutuo che viene concesso a condizione ancora più vantaggiosa rispetto a quelle che solo nell'esistente. Noi vorremmo concordare con il Consiglio Comunale questa azione di puntare indubbiamente su alcune linee programmatiche ben precise. Si pensava, per esempio, a quello di porre rimedio eventualmente alla questione della manutenzione straordinaria delle strade che è uno dei punti di questa Amministrazione, quello che tende innanzitutto a tutelare la salute del cittadino. Quindi ridurre il rischio della salute, riducendo in questo caso il rischio di incidente che purtroppo, non solo, ma anche alla mancata manutenzione delle strade o delle strade che neanche tali in alcuni casi si possono considerare, è fonte di rischio di incidenti, così come un'azione coordinata che sta mettendo in campo questa Amministrazione, attraverso con la Polizia Municipale quello di prevenire il rischio attraverso un'azione di utilizzo del casco, riduzione della velocità ed una serie di altri interventi, tutti tesi a garantire la salute del cittadino. Fermo restando che comunque il Consiglio Comunale, come organo poi sovrano che è organo di indirizzo politico, indubbiamente esprimerà le proprie valutazioni sull'utilizzo all'economia, perché organo competente. La volontà dell'Amministrazione è quello di, innanzitutto, ridurre il

peso nella parte corrente del bilancio con un risparmio di un milione di euro, per le a parte corrente ed utilizzare per gli investimenti le economie che derivano da questo risparmio. Vi ringrazio della vostra attenzione ed invito il Consiglio Comunale ad approvare quest'atto deliberativo. È stato detto, giustamente dal Presidente, quest'atto ha un senso e si completa solo a condizione che entro quella data e possibilmente... Pretore poi il giorno 19 è l'atto finale, cioè la determina con la quale il direttore di ragioneria conferma l'adesione del Comune di Marsala al progetto della rinegoziazione, quindi che il 19 prima di quella data, occorre che il bilancio della città sia approvato e che l'emendamento, perché attualmente il bilancio non lo prevede, quindi che così come prevede la circolare, che la variazione sia stata approvata entro quale data. Quindi l'invito è non solo di approvare la delibera per le motivazioni che ho appena espresso, ma nella discussione del bilancio del contestuale approvazione del bilancio entro questa data per poterla, perché si possono verificare i benefici di quello che abbiamo detto. Perché la mancata approvazione del bilancio e le modifiche apportate dall'approvazione di questa delibera entro quella data, vanificano perché di fatto non verrà accettata da parte di Cassa Depositi e Previsti la richiesta. Va bene? Vi ringrazio ancora una volta della vostra attenzione.

PRESIDENTE STURIANO

C'era Luana in ordine e Arturo Galfano.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Assessori, stampa e colleghi Consiglieri. Io volevo fare una domanda tecnica. Da quello che leggo forse è possibile scegliere tra l'indicazione nella rinegoziazione dei mutui, tra un tasso fisso e tasso variabile e se è possibile sapere qual era l'orientamento, se scegliere il tasso fisso o il tasso variabile. Sappiamo che attualmente lo spread è basso e quindi il costo del denaro è basso ed i tassi d'interesse sono piuttosto bassi, però il tasso d'interesse fisso è sempre più alto rispetto al tasso variabile. Ma in un'ottica di un rifinanziamento del debito di 20 anni, conviene l'applicazione del tasso fisso, penso. Quindi volevo capire, intanto a quanto ammontava per ora il tasso d'interesse, se si è optato per il tasso d'interesse fisso o variabile. Cioè ogni mutuo ha un tasso, attualmente siamo rifinanziando dei mutui che hanno anche un tasso variabile e lo trasformiamo in tasso fisso? Come funziona? Ero questo quello che volevo capire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente.

DOTTOR FIOCCA

Ogni famiglia, ogni Comune può scegliere o tasso fisso o tasso variabile. I mutui del Comune di Marsala siccome sono tutti Cassa Depositi e Prestiti, sono tutti tasso fisso.

PRESIDENTE STURIANO

Non l'abbiamo potuta ascoltare, se può ripetere, dottore Fiocca.

DOTTOR FIOCCA

Per rispondere qua ai colleghi Consiglieri... ai signori Consiglieri, la domanda è pertinente, dice: "Il Comune di Marsala come è indebitato, con i mutui a tasso fisso o a tasso variabile?". La domanda è pertinente. Tant'è che il Comune di Marsala nella persona del vecchio ragioniere ha pensato di fare una speculazione finanziaria di tasso fisso ed è andato a tasso variabile, i famosi swap che si doveva guadagnare un caos di soldi e poi dopo due o tre anni ha una perdita di 5 milioni.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi ma non era lei quel famoso ragioniere o ce n'era un altro?

DOTTOR FIOCCA

Non facciamo nomi che siamo in una pubblica piazza. Ripeto, ritorniamo nell'argomento, noi abbiamo tutti tassi fissi. Quindi abbiamo optato dopo quella brutta esperienza che c'era la Corte dei Conti che ogni sei mesi chiamava sempre quel famoso ragioniere per vedere se aveva pagato 5 milioni di euro. Quindi noi optiamo tasso fisso. Se voi leggete il parere del Revisore è chiarissimo. Io invito il Vicesindaco a leggere il parere del Revisore.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Fiocca, prima del parere dei Revisori c'era il collega che voleva intervenire, sempre attinente.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Assessori. Anticipo che sono favorevole all'iniziativa, però avevo bisogno di un piccolo chiarimento. Non essendo tecnico, non facendo parte tra le altre cose, neanche ho partecipato alla Commissione. Quindi magari ho paura anche di dire una castroneria, però Assessore Licari, per quanto riguarda questi mutui, quando noi rinegoziamo li rinegoziamo tutti in toto io possiamo scegliere quali rinegoziare e quali no? Perché dico questo? Perché sappiamo di qualche mutuo, noi abbiamo già pagato la quota di interesse e rimane soltanto la quota capitale. Quindi ci sarebbe anche una forma di risparmio avendo la possibilità di scegliere tutti i mutui o soltanto alcuni di essi.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, dottore Fiocca.

DOTTORE FIOCCA

Allora come si è detto in Commissione Finanze, forse lei non c'era in Commissione Finanze, noi non abbiamo rinegoziato la totalità dei mutui, ma soltanto quelli che sono superiori per scadenza di 10 anni. Dopo dieci anni. Quindi quelli che hanno la scadenza di rata fra dieci anni sono rimasti non rinegoziati, mentre tutto il resto...

CONSIGLIERE GALFANO

Per nostra scelta?

DOTTORE FIOCCA

Per legge. Tant'è che il Consigliere Sinacori ha voluto l'elenco, l'elenco e qua se lo volete, di tutti i mutui, di quelli rinegoziati, di quelli non rinegoziati. Quindi per quanto riguarda il totale di quelli rinegoziati sono 37 milioni 429. Mentre quelli non rinegoziati sono circa 3 milioni che non rinegoziamo, perché hanno una scadenza inferiore a 10 anni. Posso leggere sempre il Revisore? Io non ci leggo bene. 2 milioni? Confermo. Sono senza occhiali, quindi... Bravo Consigliere. "I Revisori danno parere favorevole alla proposta di rinegoziazione dei prestiti in essere accessi con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro 37.428.744. Tuttavia l'operazione di rinegoziazione, se da un lato comporterà un immediato beneficio riferito al bilancio 2015, che in termini di cassa viene quantificato in euro 1.090.035 e fino a tutto il 31 dicembre 2026 per i complessivi euro 10.000.109, il prolungamento di anni 20 della scadenza naturale dell'ammortamento, fino al 31 dicembre 2035 provocherà un peggioramento degli equilibri negli anni successivi al 31 dicembre 2026 e fino al 31 dicembre 2035, per complessivi euro 16.000.942. Si raccomanda pertanto un continuo e costante monitoraggio per il mantenimento di un sano e duraturo equilibrio finanziario di bilancio". Quindi noi abbiamo un beneficio di 10 milioni ed un deficit di 16 milioni. Quindi con la differenza peggiorativa di 6 milioni.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Walter Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Avendo ascoltato l'Assessore al Bilancio che ci parlata di risparmio, dalla lettura che ha dato il dottore Fiocca, questo risparmio lo paghiamo a caro prezzo. L'azione o l'intendimento che l'aula deve fare diventa pesante. Noi di fatto non risparmiamo nulla signor Presidente. perché non è un risparmio. Noi andiamo a, così come c'è scritto nell'ordine del giorno, rinegoziamo dei prestiti, allungandoli con la possibilità di poter allungare la rateizzazione

e avendo a favore quella differenza minima sul tasso d'interesse, ma pagando amaramente 6 milioni e 400 mila euro, nelle generazioni future. Non lo so, signor Presidente. Qual è la validità dell'azione che ci viene proposta dall'Amministrazione questa sera. Io devo prendere atto che non c'è un risparmio, che c'è soltanto il prolungamento rateale e lo pago a caro prezzo. A fronte di che? Mi chiedo, signor Presidente, signor Sindaco, tramite lei signor Presidente. Per cosa? Ho di fatto un'ossigenazione della cassa in maniera immediata. Mi serve? Per certi versi sì. A fronte di quale periodo? Signor Presidente, io sulla relazione dell'Assessore nutro perplessità, perché di risparmio non ne vedo, nessuna soluzione, mi ha aperto gli occhi, signor Presidente, la lettura del verbale, della relazione dei Revisori contabili, di cui signor Presidente, le lamento l'assenza. Signor Presidente, i Revisori contabili dovrebbero essere qui ad assistere i Consiglieri comunali, ma in realtà, ci ritroviamo a discutere di atti importanti come il bilancio di previsione e tutti gli atti propedeutici ad esso, in assenza della figura ed in assenza fisica dei Revisori contabili. Io mi chiedo, signor Presidente, se c'è la possibilità di censurare quest'atteggiamento, che di fatto mortifica l'aula consiliare. Pertanto signor Presidente, sull'atto deliberativo, come dire, esprimo le mie perplessità. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Relativamente al Collegio dei Revisori dei Conti collega Alagna, momentaneamente sono impegnati perché entro stasera dovrebbero chiudere con il parere al bilancio di previsione. Se è necessario li facciamo venire, sicuramente il tempo che... Se è necessario e c'è la necessità, anche un solo Consigliere ritiene che ha bisogno della presenza del Revisore contabile o dei Revisori contabili, quindi dell'intero collegio, li facciamo tranquillamente venire, se è necessario, se non è necessario li facciamo lavorare.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, il necessario. Sono tre componenti, un Presidente. Sarebbe potuto venire il Presidente. Legge la relazione dei Revisori dei Conti, il Direttore di Ragioneria. Sarebbe potuto venire il Presidente dei Revisori contabili, dava lettura, poteva spiegare in una mezzoretta, siamo qua dalle tre e mezza signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Alagna, condivido, lei ha sentito telefonicamente...

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Io non è che ho la necessità di volere vedere ad ogni costo e di volere ascoltare le odi del Presidente dei Revisori dei contabili, assolutamente. Però, ripeto signor Presidente, l'aula è mortificata.

PRESIDENTE STURIANO

Lei ha sentito il rimprovero che ho fatto al Collegio dei Revisori. Dico di tre, un componente viene in aula e due rimangono a guardare il bilancio, non è che ci voleva granché. Anche io sono sotto questo aspetto un pochino risentito. Ci sarà modo... chi chiede di intervenire? Prego Ginetta.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. In realtà la documentazione è complessa, c'è stata fornita da pochi giorni, da poche ore. Io in realtà sono stata sempre, ideologicamente contraria a trasferire alle future generazioni i nostri debiti. Capisco comunque che è un atto necessario ed indispensabile e può, anche per certi aspetti essere anche un'occasione per rilanciare in un momento così difficile le casse del Comune. Però desidero avere qualche conferma, almeno relativamente alla certezza e la presenza del Sindaco, degli Assessori ma del Sindaco soprattutto mi conforta sulla necessità di continuare a percorrere la strada del rigore nei confronti della spesa pubblica. Conseguentemente anche della riorganizzazione dell'ufficio tributi. Relativamente ad un altro punto ha già fatto la domanda e la risposta, alla mia collega Alagna, che è stata data mi ha confortato, perché credo che la scelta per quel poco che io ne capisca, la scelta del tasso fisso sia quella ottimale. Poi desidero sapere dall'Amministrazione comunale in che maniera, non dico quest'anno perché sappiamo che è necessaria come manovra e come scelta, ma dico negli anni futuri dal prossimo anno in poi, impegnare queste spese. In che maniera si intende, impegnare appunto queste somme utilizzare in quale settore, in quale ambito per favorire, non lo so, il turismo, per la viabilità, per le strade, le arterie principali, non questa o quella, oggi ne abbiamo anche parlato. Questo credo, almeno lo è per me, sono punti che di fatto mi fanno accettare questa scelta che ripeto, credo che sia stata ponderata, oculata, ma che a contrasta con quello che è il mio sentire, perché ripeto io ideologicamente non ho mai amato pensare di potere trasferire e lasciare alle generazioni future tali e tanti debiti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Pino Milazzo e poi Giovanni Sinacori. Sindaco volevi intervenire? Facciamo una carrellata di interventi e poi... prego Pino.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Assessori. Mi pare di avere capito, vorrei lumi in merito se ho capito bene. L'operazione praticamente è spostata a 20 anni, a noi darebbe per i primi 10 anni la possibilità di avere un agio in più sugli investimenti negli ultimi 10 anni, poi alla fine avremmo una perdita di fatto perché dovremmo - come dire? - pagare di più rispetto a quello che eventualmente pagheremmo se lasciamo le cose per come stan-

no. Alla fine l'operazione si chiude con circa 5 milioni di euro che come dice il collega Alagna, alle generazioni future lasciamo. Sicuramente il Direttore di Ragioneria per arrivare a questo, mi dirà che oggi ha bisogno, fortemente di questo passaggio, perché nel caso in cui non si fa, le difficoltà sono nella chiusura del bilancio. Questo penso che l'abbiamo capito un po' tutti. Volevo chiedere una cosa. È possibile l'agio che resta in questi anni che è di circa 1 milione e 80 mila euro se non ricordo male. Se possiamo arrivare ad un impegno complessivo di questo Consiglio Comunale, vedete non so qua per dire "Sono contrario" sono qua per cercare di capire se possiamo assieme trovare una soluzione che alla fine ci possa portare al risparmio di questi 5 milioni. Vediamo se il mio ragionamento ha un fine. Se noi riuscissimo ad investire questo milione e 80 mila euro assieme, su investimenti produttivi, nel senso che possono riportare utile alle casse del Comune, spiego una cosa semplicissima. Non so, se facciamo un investimento di fotovoltaico che oggi spendiamo, no spendiamo, risparmiamo qualcosa come per esempio... dico esempi ma vanno supportati poi da supporti tecnici più che altro, che ci porterà un risparmio del pagamento della bolletta di 300 mila euro. Di fatto, questi 300 mila euro riportati nei 20 anni che andremo a risparmiare ci frutteranno 6 milioni, ne perdiamo 5, però di fatto ne potremmo risparmiare 6. Quindi alla fine non daremmo alle generazioni future, non so se... un debito, ma daremmo un utile di un milione di euro. Io su questa operazione nell'interesse globale dell'ente comune, ritengo che tutti assieme possiamo lavorarci. Se ci dobbiamo lavorare tutti assieme, siccome queste cose poi ... questo milione ed 80 mila euro vanno ripartiti ogni anno, non è un fatto che oggi ci sediamo e stabiliamo il totale dei 10 milioni come ripartirlo, vanno ripartiti ogni anno. Quindi se c'è un impegno serio e mi riferisco all'Amministrazione, ma eventualmente sopportati o supportati da un atto d'indirizzo, da un qualcosa che tutti assieme condividiamo, laddove ci sediamo e riusciamo a capire dove arrivare per far sì che questo milione non sia... Perché vedete, parlare di strada, la strada di fatto non ci dà un ricorso. Dobbiamo cercare di farla ma sicuramente possiamo vedere di trovarla con altri fondi o parlare di fognatura. Le fognature se siamo bravi le riusciamo ad avere con il finanziamento dell'ATO Idrico. A mio avviso oggi l'ente comune ha bisogno di trovare investimenti che facciano cassa. Non possiamo continuare a fare investimenti che di fatti non fanno ritorno. Dobbiamo ragionare in termini aziendali. Per ragionare in termini aziendali dobbiamo fare cassa. Per fare cassa io inviterei a sederci, con il Sindaco, con una riunione di capigruppo perché no anche allargata, perché alla fine ci troviamo in un momento molto delicato, perché sicuramente se noi riusciamo a fare questo, domani verrà mio figlio che mi auguro non faccia politica e mi dirà: "Ma che caspita hai combinato", ci troviamo ad avere un importo in più. Io questo non voglio farlo. Quindi se tutti assieme

con senso di responsabilità riusciamo a trovare una soluzione, io ritengo che non ci possa essere chi è favorevole e chi non è favorevole, perché di fatto riusciamo a dare un contributo fattivo, positivo e che ripeto dobbiamo essere bravi, che alla fine dei 20 anni avremmo un utile che sia superiore ai 5 milioni che andiamo a spendere. Quindi su questo chiedo un coinvolgimento delle forze politiche e dell'Amministrazione. Se ci sono le condizioni a far sì che si possa fare un qualcosa del genere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, io lascerei volentieri, visto l'appello che ha testé finito il consigliere Milazzo, la parola ai colleghi dall'altra parte se lo vogliono fare, perché è chiamato in causa. Però in maniera molto costruttiva, adesso li chiamo io in causa, perché? La delibera che ha presentato l'Amministrazione comunale e che l'Assessore al ramo ha illustrato è una delibera figlia di una disposizione della Cassa Depositi e Prestiti che ricordo a tutti, è un ente economico del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sostanzialmente cosa succede? Considerato che c'è stata una politica economica e finanziaria di aumento dei tagli, quindi riduzione dei trasferimenti, sostanzialmente, si è cercato un modo per potere sopperire a questa questione, dicendo: noi abbiamo dei limiti da rispettare rispetto all'Unione Europea, non possiamo andare oltre determinati parametri, altrimenti non ci calcolano più come paese virtuoso, non ci danno l'okay sui nostri conti, allora a questo punto vediamo da dove prendere questi soldi. Li prendiamo dalla rimodulazione dei mutui, sono soldi che dovete sempre pagare voi, aumentiamo, vi diamo la possibilità di pagarli in un tempo, in un arco di tempo più lontano rispetto alle scadenze attuali e vi facciamo nel frattempo, per i primi 8 - 10 anni, mi pare che questo è il movimento, il differenziale anno, 10 anni, per i primi 10 anni, avete una disponibilità costante di un certo livello, poi chiaramente dovete - questi soldi - restituirli. Nella speranza che aumentiamo un Pil del 5 - 6 - 7% come Paese Italia lo stato può essere più florido e può rimodulare al ribasso questa questione. Però c'è un ragionamento importante signor Presidente del Consiglio, su questa circolare. La circolare dice che i Comuni hanno questa facoltà, questa possibilità. Vi ricordo che è una trance di fine anno perché una prima si è chiusa già a maggio, per Comuni che avevano approvato il bilancio ma poi hanno detto anche in fase di approvazione di bilancio, ecco perché ci possiamo entrare, ma una delle condizioni è che questa delibera che deve essere approvata, venga approvata dal Consiglio Comunale. Ha una sua razzio, perché altrimenti avrebbe detto: "Va bene, il Comune che ha avuto approvato il bilancio, che è di competenza del Consiglio Comunale, può decidere se fare o

meno , lasciando alle Amministrazioni, lasciando o meno la decisione di potere rimodulare o meno quelli che sono i mutui". Non è così. Dice esattamente la circolare: se il Consiglio Comunale, oltre ad avere approvato il bilancio, il Piano triennale delle opere pubbliche ed eventualmente la variazione del bilancio qualora lo strumento fosse stato approvato in precedenza, approva la delibera che dà l'ok all'Amministrazione per andare a fare questa rimodulazione dei mutui. Quindi la classifica al rango di una delibera di programmazione economica. Lì dobbiamo discutere, lì dobbiamo confrontarci. Perché è vero che sicuramente da questo punto di vista l'Amministrazione comunale avrà fatto tutte le simulazioni e sono qua. Lei ha fatto, ha calcolato, ha visto quali sono le condizioni migliori, ma è pur vero che noi alcuni interrogativi dobbiamo porceli. Non mi spaventa il fatto, anche se è un fatto abbastanza pesante, che adesso noi decidiamo di assumerci la responsabilità di un ulteriore costo di 6 milioni di euro circa, sono 5 milioni e 7, dobbiamo pensare per esempio subito al fatto che secondo il mio parere dopo avere chiesto questo non potremmo più chiedere nessun tipo di aumento delle tasse comunali. Questa per me è una condizione importante che deve essere sancita da questo Consiglio Comunale stasera, non mi interessa l'Amministrazione in tal senso. Dicevo se questo Consiglio Comunale dovesse assumersi la responsabilità cosciente di dare alla città uno strumento del generalmente, quindi liberare risorse per investimenti dovrebbe parimenti assumersi la consapevolezza di non aumentare quelli che sono gli orpelli, le tasse che sono di competenza comunale, perché non si può chiedere ulteriormente di pagare ancora ulteriori soldi, questo è un fatto importante, è un fatto sul quale questo Consiglio Comunale deve interrogarsi. Non si può, abbiamo detto utilizzando una frase, non si può pensare di utilizzare come bancomat il portafoglio dei Marsalesi. Noi chiediamo una questione che è pesante. Dobbiamo stare attenti. Forse è l'unica possibilità che abbiamo in questo momento per cercare di dare uno sviluppo a questa comunità, a questa città, però parimenti dobbiamo sapere che chiediamo un sacrificio non indifferente. Quindi una parte di queste risorse io già le dico che vanno destinate alla defiscalizzazione ove è possibile all'abbassamento di determinate aliquote che questa città, in questo momento sta imponendo. Sappiamo che sulla prima casa il Governo Nazionale non farà più la tassazione, almeno si dice così, vediamo in finanziaria quello che succede. Vogliamo capire se restituisce veramente l'equivalente del non incassato, ma eventualmente dobbiamo intervenire su quelli che sono alcuni tributi che i marsalesi, chiaramente sono costretti a pagare per una questione finanziaria che sappiamo che è quella che è. Poi ritornando a quella che è la questione che deve essere il Consiglio Comunale ad approvarlo, amici Consiglieri, appunto per questo io chiedo che ci sia una consapevolezza di ciò che facciamo e se vogliamo tutti insieme, rivendicare un ruolo che la legge ci assegna e che noi dob-

biamo esercitare. Io chiedo a questa Amministrazione comunale, signor Presidente, lo farò con indirizzo, che le risorse liberate - eventualmente fosse approvata la delibera della rinegoziazione dei mutui - da questa rinegoziazione per il periodo che sono positivi, vengano investiti in attività produttive, così come diceva sia il consigliere GiNETTA Ingrassia, la consigliere Pino Milazzo, con più particolarità e più precisione, facendo anche l'esempio tipico di ciò che voleva rappresentare come suo pensiero da questo Consiglio Comunale. Questo è un ragionamento al quale io non mi sottrarrò mai. Chiaramente questo significa che io conosco perfettamente il mio ruolo, è un ruolo di programmazione, non è un ruolo esecutivo. Io non mi voglio sostituire a nessuno. Però noi abbiamo in capo una responsabilità di accessione di un mutuo che complessivamente ci costa un X, questo Consiglio Comunale deve avere la capacità e deve avere la possibilità, cari amici ed amiche del Consiglio Comunale, di dire che secondo l'idea di questo Consiglio Comunale che ha approvato la rinegoziazione dei mutui, per potere fare in modo che la città di Marsala sia migliore, investa in questo, in questo ed in questo. Per questo Signor Presidente del Consiglio, secondo il mio parere la garanzia ce la dà lei. Ce la dà lei ed i rappresentanti politici di questo Consiglio Comunale che è la conferenza dei capigruppo con i rappresentanti dei partiti o movimenti che non fossero rappresentati in gruppo a solo. Quindi questa questione, questa faccenda da un lato libera risorse e dà ossigeno alle casse comunali. Dall'altro lato, come diceva bene il consigliere Alagna questo risparmio e questa disponibilità ad un costo non indifferente. Allora noi siamo di fronte ad una scelta che è forse il primo atto di un certo livello che questo Consiglio Comunale assieme alla scelta di base di istituire l'ambito di raccolta ottimale sta facendo. Su questa questione, sulla garanzia che il Consiglio Comunale lo abbia fatto con coscienza e sapendo ciò che ha fatto, io desidero che ci sia l'esplicitazione politica di tutti i gruppi in Consiglio Comunale. Oggi noi abbiamo davanti la possibilità di essere protagonisti nella nostra città, abbiamo la possibilità di potere dire che confrontandoci con in maniera seria con l'Amministrazione comunale questo Consiglio che ha la maggioranza di Consiglieri che governano, riesce a dare un contributo serio perché si facciano in città delle opere pubbliche che magari prima si sognavano e non si facevano, ma che adesso si possono realizzare. Deve essere importante anche l'impegno che deve esserci come se questa rinegoziazione non venisse stasera fatta, a reperire quelle risorse che provengono soprattutto dal piano di sviluppo della programmazione europea, quindi dai fondi FERS e dagli altri fondi per potere fare quelle opere. Perché andare a fare fognature, andare a fare manutenzione stradale, certo, la manutenzione stradale va fatta quella necessaria e quella urgente, anche senza la rinegoziazione dei mutui avevamo il dovere di far sì che le strade fossero per lo meno in sicurezza, non dico fantastiche,

non dico perfette, ma almeno in sicurezza. Io chiaramente dico immediatamente che per me sarebbe uno scempio andare a destinare solo ed esclusivamente alla manutenzione stradale anche se di arterie importanti queste somme recuperate con le condizioni che abbiamo detto prima. Per cui è necessario pensare di capire quello che vuol dire sviluppo dell'attività produttiva, diciamo tutti che questa è una città meravigliosa per quanto riguarda il turismo e per quanto riguarda l'archeologia ed allora dobbiamo fare sì che le infrastrutture che sono al servizio dello sviluppo e dell'archeologia possano essere tenute nelle giuste considerazioni, sapendo di avere la possibilità di queste risorse, mal che vada diminuiamo il debito. Voglio la garanzia, la certezza che la responsabilità dimostrata da questo Consiglio Comunale sia una responsabilità conclamata. Secondo il mio parere il discorso, il ragionamento che va fatto rispetto alla delibera che abbiamo in questione è valutare. Quello di potere avere, sì una grande responsabilità di avere dato alla città un peso che sconterà negli anni futuri, ma di avere dato una possibilità di autopagarsi questo debito che stasera gli diamo. Quindi io sono convinto signor Presidente che potendo produrre quelli che sono degli atti d'indirizzo che io stesso ho già quasi pronto e sentendo la disponibilità del Consiglio Comunale a discuterli, possiamo approfondire la questione e quindi poi esprimerci successivamente con il capogruppo rispetto alla nostra posizione sul voto.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori. Prima di sentire qualche altro Consigliere c'è il Sindaco che voleva intervenire. Quindi invito i colleghi Consiglieri ad iscriversi.

SINDACO

Presidente, Consiglieri. Come dicevate tutti, sicuramente nessuno di noi è contento di dare eventualmente, da far pagare le future generazioni qualcosa che adesso noi cercheremo di non pagare. Ma se da una parte, io che prima di fare i debiti ci penso due volte, dall'altra parte, per cercare di lasciare una casa, una casetta a mio figlio, difficile riesco ad avere tutti i soldi e quindi credo che un mutuo tutti noi cerchiamo di farlo per lasciare qualche cosa più. La nostra intenzione, visto che ci danno questa possibilità che lo Stato in qualche modo, che ci permette, perché da una parte ci toglie dei fondi, dall'altra parte ci dà la possibilità di dire: "Tu rifai un mutuo, rivedi un po' questi mutui che tu hai, in modo da potere fare qualche cosa per lasciare alla generazione futura qualcosa di meglio". La logica, Ginetta è un po' questa, lasciare alle future generazioni qualche cosa di meglio per il futuro. Allora noi, l'intenzione nostra, non è semplicemente quella di asfaltare la strada, fine a se stessa, a prescindere che abbiamo detto questa possibilità ci viene data in questo momento, cogliamola tutti ed insieme decidiamo cosa è me-

glio per questa nostra città. Cosa è meglio per evitare che nostri concittadini e tutti noi facciamo degli incidenti, abbiamo pensato alle strade perché è quello che quotidianamente noi vediamo, viaggiamo lungo le strade, sappiamo quanti incidenti vengono fatti, sappiamo quanto paga questo Comune per incidenti che ci sono, perché sicuramente c'è una franchigia che va oltre i 5000 euro, quindi fino a 5000 euro la maggior parte degli incidenti sono di questi. Il Comune paga, ma noi ci vogliamo soffermare semplicemente sulle strade. Attenzione. È un po' la prima cosa che viene, anche perché noi, ogni anno dobbiamo investire un milione, quello che risparmiamo. Quindi non è che abbiamo dieci milioni e dire: "Su 10 milioni cosa facciamo?". Ogni anno possiamo risparmiare, tra virgolette, un milione e cosa facciamo di anno in anno. Quindi l'idea è insieme decidiamo cosa fare per questa città. Migliorare le strade? Per diminuire gli incidenti? Migliorando le strade significa a noi stessi cittadini, a turisti dare una città diversa rispetto a quello che è... possiamo fare altri investimenti su altre cose? Fotovoltaico di cui parlava il consigliere Milazzo? Grande parcheggi? Noi non abbiamo preclusione e diciamo... quello che dice il consigliere Sinacori, di vedere insieme i capigruppo, insieme all'Amministrazione, insieme al Presidente come possiamo spendere nel migliore dei modi possibili questi soldi che ci viene data questa possibilità per dieci anni, un milione l'anno, di volta in volta possiamo decidere come meglio utilizzare questi fondi per potere recuperare, per potere fare in modo che nel giro di due o tre anni possiamo fare cassa? La cassa significa anche non pagare incidenti, tutto quello che succede. Naturalmente il Comune credo che paga intorno ai 250 mila euro l'anno, per i vari incidenti, quindi se noi... Debiti fuori bilancio per incidenti vari. Quindi dico, noi non abbiamo preclusione di dire: questa è una cosa che vedevamo per prima, dopodiché possiamo fare tante altre cose. Di anno in anno possiamo decidere cosa è meglio fare e noi non diciamo è competenza nostra il bilancio, noi vi ringraziamo se approviamo questo, credo che sia l'opportunità per tutta la città. Non c'è dubbio che noi stiamo cercando altri fondi, cercheremo l'Europa, cercheremo tutto quello che è possibile fare, anche là, se ci viene qualche consiglio, qualche possibilità da parte degli altri, vi assicuriamo noi, non è perché ci vengono dall'opposizione, diciamo: "No, quest'idea non è buona". Questa secondo noi è un'opportunità per la città. Tutti noi vorremmo lasciare una città migliore alle future generazioni. Dopodiché, insieme, i capigruppo, insieme all'Amministrazione, insieme al Presidente decidiamo di volta in volta cosa è meglio fare. Tutte le idee buone vengono accolte perché sicuramente queste vengono fatte nello spirito comunitario, nell'interesse di tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto Sindaco. Ha chiesto di intervenire la collega Federica Meo ne ha le facoltà.

CONSIGLIERE MEO

Salve a tutti. Presidente, colleghi, Amministrazione e cittadini.

PRESIDENTE STURIANO

Il Presidente del Collegio dei Revisori appena... ci sarà l'intervento della collega, se il Consiglio Comunale ritiene lo possiamo fare intervenire sull'atto e poi lo lasciamo libere di procedere con il parere. Prego, Federica.

CONSIGLIERE MEO

Presidente, Sindaco. Questa questione mi tocca particolarmente perché essendo la più piccola facente parte del Consiglio Comunale, tra virgolette è una questione che mi tocca poi per il futuro. Io sono favorevole a questo mutuo, sono favorevole non perché lascia alle future generazioni delle cose da pagare in più, che faremo quest'anno. Credo in questa Amministrazione e voglio proporre un'idea in quanto giovane. Noi praticamente andremo a pagare queste somme adesso e più avanti le andremo a pagare maggiormente, in termini di percentuali. Quindi io chiedo che una piccola parte di questo milione ed otto venga riservato ai giovani, a quei giovani che in futuro dovranno pagare, tra virgolette, queste spese che abbiamo fatto adesso. Quindi chiedo all'Amministrazione di mettere da parte, non so, decideremo insieme, una somma da destinare a start-up giovanili, proprio ai giovani in una determinata fascia d'età che possa aiutare questi giovani che in futuro andranno a pagare questi soldi che andremo a spendere adesso. Questa secondo me è una cosa importante da destinare a noi giovani. Spero che questa cosa possa essere fatta con l'aiuto di tutto il Consiglio Comunale. Grazie. Io sono favorevole a questo mutuo proprio per questo, perché andremo a tamponare una crisi che ovviamente c'è, sperando in un futuro migliore per noi giovani. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega. La parola al Giusi Piccione.

CONSIGLIERE PICCIONE

Salve signor Sindaco. Amministrazione tutta, colleghi. Io trovo sempre fastidioso sentire in quest'aula proposte tecniche che mancano di sostanza di progettazione e di programmazione. Qua stiamo parlando di un dato tecnico interessante, assolutamente interessante, però caro Sindaco quando io vado a mettermi su un mutuo, so cosa devo andare a comprare. È chiaro? Quindi questo è quello che manca, mancano le idee. C'è il contenuto manca la sostanza. Facciamola insieme. Bene chi me lo assicura che lo facciamo insieme? Qual è l'idea progettuale? A me non è ancora arrivata. Mi piace l'idea di Pino Milazzo, mi piacciono le parole di Giovanni Sinacori, mi piacciono le parole di Walter Alagna, ma io ancora da parte dell'Amministrazione ho poca

chiarezza. Quindi se voi arrivate con il dato tecnico e ci mettete anche un po' di sostanza nel portare avanti certe scelte economiche non indifferenti, sicuramente avrete la mia disponibilità ad accettarle. Ma in queste condizioni io dico "no" a questa scelta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Sindaco.

SINDACO

Credo che in questo Consiglio Comunale ci dobbiamo mettere un po' d'accordo Consigliere. Se dobbiamo fare tutto noi con le nostre idee e ne abbiamo ad iosa per spendere 10 milioni ed oltre, se dobbiamo questi 10 milioni spenderli insieme. Mi dica lei che cosa dobbiamo fare. Perché se vuole le nostre idee, io gli sciorino subito come spende 10 milioni. Se però come spendere i 10 milioni lo decidiamo noi non abbiamo bisogno dell'opposizione, io penso che sia più utile. Mi scusi un attimo. Perché lei continua a dire, probabilmente è così, le consigliano a dire che noi non abbiamo idee. Se vuole sapere tutte le nostre idee basta probabilmente andarsi a leggere il nostro programma elettorale e tutto quello che stiamo facendo. Se però ci dobbiamo mettere insieme credo che sia opportuno e meglio, più democratico stabilire insieme quello che vogliamo fare, su questi 10 milioni. Su tutto il resto noi abbiamo previsto alcune cose che probabilmente non basterebbero nemmeno 10 milioni. L'opposizione ci dice, non solo alcune strade ma anche altre cose e noi prendiamo atto e diamo atto all'opposizione, a tutto il Consiglio Comunale di non fare solo... di fare altro e ci fermiamo là. Se poi lei vuole che 10 milioni li spendiamo secondo il nostro programma noi lo possiamo anche fare, ma non mi sembra corretto in questo momento.

PRESIDENTE STURIANO

Prego collega, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE PICCIONE

Assolutamente d'accordo. Infatti sono per un atto d'indirizzo e fare le cose insieme. La mia perplessità è chi mi assicura insieme e l'idea progettuale vorrei che si chiarisse in un altro momento, che non sia dimenticata però la nostra valenza in termini di cervelli per la progettazione o per l'utilizzo di queste somme che sicuramente andranno alle casse comunali. Solo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi colleghi? Aldo Rodriguez prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Prendo atto di tutto quello che ho sentito dire questa sera in quest'aula e da un punto di vista personale, condivido molto alcuni interventi fatti dai colleghi Consiglieri, da Walter Alagna a Giovanni Sinacori. È da questa mattina che

noi discutiamo sia in sede di Commissione bilancio sia in riunione di capigruppo aperta anche ai gruppi politici, di questa benedetta rinegoziazione dei mutui. Finalmente l'ho un detto giusta, perché è un giorno che non riuscivo a dire questa parola e sono contento di averla detta, finalmente. Da un punto di vista personale, del nostro gruppo, Movimento 5 Stelle, noi ci rendiamo conto che i tagli sono indispensabili. Ne è prova che un nostro Comune di appartenenza è rinato grazie ai tagli, quindi sotto questo aspetto non possiamo dire che l'Amministrazione, da quello che abbiamo visto non ha attuato dei tagli giusti per risanare un bilancio. È pur vero che leggendo la nota dei Revisori dei conti e credo che qui ci sia un rappresentante della Commissione, noto il loro parere favorevole, noto anche che c'è una netta differenza fra quello che noi andiamo a rinegoziare e quello che noi riusciremo ad avere in questi primi 10 anni. Il discorso che fa la collega accanto a me Giusti Piccione lo fa perché non ha ascoltato tutti questi discorsi fatti in sede di Commissione, perché non ci sei giustamente. Quindi era giusto che in questa sede si venisse enunciato e detto tutto quello che si era detto in Commissione. Scusate la ripetizione. Il problema è capire se queste somme che noi andiamo ad investire negli anni, capisco che il primo anno servirà come ha ben detto in Commissione il dottore Fiocca, servirà per riequilibrare il bilancio, però dobbiamo capire cosa succederà dopo. Il dopo è quello importante. La programmazione ci deve essere, come abbiamo detto poc'anzi e come ha detto Giovanni Sinacori questa programmazione dovrà essere per forza fatta da tutti, non solamente da un discorso fatto dalla Giunta, da un discorso regolamentato solamente dalla Giunta. Queste idee progettuali, tutta questa programmazione per la città doveva essere fatta congiuntamente ai Consiglieri che siano capogruppo o che sia allargata ai gruppi politici, questo lo vedremo successivamente, ma che ci sia una condivisione di idee, questo è necessario. Perché questa è la mia condizione nel momento in cui io andrò a votare questo o l'altro emendamento che sia il bilancio. È una condizione fondamentale cioè se questo negli anni o successivamente verrà a mancare, credo che sarà una grossa responsabilità a cui l'Amministrazione dovrà tenere conto. Degli impegni in quest'aula. Giusto Sindaco? Noi abbiamo detto determinate cose. Credo che queste cose che noi abbiamo detto se le dobbiamo mettere per iscritto, facendo un emendamento, queste cose dovranno essere rispettate da qui a 5 anni. In caso contrario farete veramente una brutta figura nei confronti di chi ha creduto in questo tipo di progettualità, il primo sono io. Assieme a tanti altri Consiglieri che aprile approveranno questo tipo di programmazione, ma l'importante che la programmazione sia seria e costruttiva e che comunque questa programmazione sia un beneficio per la città, in segno di economizzare queste cifre, cioè queste cifre devono essere, come ha detto il collega, dovranno dare la possibilità di rimpinguare le casse

dell'Amministrazione. Non solamente spendere ma riuscire a potere fare sì che queste somme possano servire per ampliare, in modo tale da potere investire sempre di più. Spero che questo avvenga da parte dell'Amministrazione. Ripeto, caso contrario la brutta figura non la faremo noi, ma sicuramente l'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei consigliere Rodriguez. Colleghi, per dichiarazione di voto il Capogruppo del Partito Democratico. Ha chiesto d'intervenire il consigliere Vinci. Prego Antonio.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signori colleghi, signori della Giunta, signori della stampa. Presidente solo tre minuti per esprimere la mia dichiarazione di voto che anticipo essere favorevole, credo di potere parlare anche a nome dell'intero gruppo del PD. Mi riallaccio ovviamente ad alcuni interventi che in quest'aula ho ascoltato. Tutti interventi che meritano di essere ascoltati in un'Assise come questa, ma in modo particolare, probabilmente perché è stato quello più articolato, quello che ha occupato uno spazio maggiore, è quello del collega Sinacori che mi pare ha richiamato in causa anche i gruppi consiliari di questa Assise e quindi i Consiglieri comunali e quindi i Capigruppo. Per questo mi rivolgo e faccio riferimento all'interno del collega Sinacori. Il collega Sinacori nessuno come Ginetta, come Antonio Vinci, come te, come tanti altri colleghi tutti da destra, sinistra, centro, avremmo mai pensato di indebitare ancora il nostro Comune per gli anni futuri, per le nuove generazioni, per i nostri figli, nipoti e quant'altro. Però la norma come avete già detto tutti consente questo, il Ministero dell'Economia ha fatto due trance, maggio e novembre, quindi le Amministrazioni che ne hanno ritenuto opportuno hanno proposto al Consiglio Comunale. Ecco, il Consiglio Comunale, perché è chiamato il Consiglio Comunale? Perché stiamo trattando un atto deliberativo di un'importanza unica, probabilmente come già detto Sinacori è l'atto deliberativo più importante che questa Assise ha mai fatto fino ad oggi. Perché se il legislatore nazionale non avrebbe inquadrato una responsabilità tale, avrebbe dato mandato di Giunta... (intervento fuori microfono). Io però ho perso il filo.

PRESIDENTE STURIANO

... (intervento fuori microfono)... Lo so perfettamente.

CONSIGLIERE VINCI

Scusate. Il Legislatore, capita l'importanza di cosa ogni Consiglio Comunale vede Marsala, ma Marsala è una piccola punta di un grande Iceberg, vedi i Comuni di Roma, Milano, Palermo, quanti milioni di mutui possono fare se Marsala per scelta dell'Amministrazione ci propongono soltanto quei mutui, per la verità sono quasi tutti, perché tra 39 milio-

ni di euro e 37 mila, sono quasi tutti. Quindi non... però scelta dell'Amministrazione, probabilmente valutandola, l'ufficio ragioneria con tutti i suoi mezzi, in più con il nostro Vicesindaco che è un esperto di finanze e di materia tributaria, hanno valutato questa opportunità, noi ne prendiamo atto ed hanno lasciato fuori questi piccoli mutui a scadenza entro 10 anni, l'abbiamo preso. Caro collega Sinacori, da questa parte, la maggioranza, dove il Sindaco mi rappresenta ampiamente, l'intera Giunta mi rappresenta, diciamo la mia posizione è un po' diversa dalla tua perché io la potrei approvare senza nessuna remora perché l'Amministrazione mi sento, ci sentiamo, ci riuniamo, cosa diversa è la vostra. Però quando qualche giorno fa e solo qualche giorno fa sono stato chiamato ad una riunione di maggioranza per parlare di questa proposta, se la Giunta, adottare un provvedimento oppure no. Pure io ho saltato, dicendo: "Com'è mai venite in Consiglio Comunale per questo? Perché questo e non altro, eventualmente altre scelte. Perché questo e non eventualmente accessione di nuovi mutui". Mi è stato spiegato con una certa violenza, per la verità che la miglior soluzione è questa, io mi sono convinto. La migliore soluzione è questa. Il motivo per il 2015 che è in corso è che la madre Regione, con gli ultimi tagli che in pratica ha apportato, almeno così ci si dice, ma sicuramente l'ultimo giorno sarà il 30 novembre, ci saranno ulteriori modifiche, in pratica siamo quasi costretti perché noi dovremmo rivedere il bilancio adottato dalla Giunta perché lo devo riquadrare, è però che responsabilità della Giunta e non del Consiglio riquadrare il bilancio, ma è pur vero che siamo amministratori tutti di questa città.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, un po' di silenzio.

CONSIGLIERE VINCI

Se è vero che siamo tutti amministratori di questa città, è vero che siamo tutti dei buoni padri di famiglia, se è vero che siamo tutti responsabili del bene della città, è bene che in pratica ognuno, anche con sfaccettature diverse ci assumiamo la responsabilità. Io non ho capito perché, vedi il mormorio non ti lascia seguire bene gli interventi, caro collega Sinacori. Mi pare che tu hai presentato stai per presentare un atto d'indirizzo con la quale obblighi l'Amministrazione e quindi il Consiglio Comunale, la Presidenza, se ho capito bene, di un provvedimento con la quale ogni anno, questo Consiglio Comunale, così come sta avendo la responsabilità di posticipare questi mutui per altri 20 anni, avrà anche il piacere di decidere cosa fare e cosa non fare. Mi pare di avere capito così. Perfetto. Io pure essendo una parte opposta alla tua o la vostra, quindi dovrei dirti: "No, non sono d'accordo perché in pratica le cose mi stanno bene così, l'Amministrazione proporrà la spesa di questo milione ogni anno" per me va bene perché lo vado a concordare, diciamo così, nelle segrete stanze o

nelle riunioni di maggioranza, però diversamente da quello che in pratica dovrei dire o pensare ma non dirlo, io dico che sono favorevole a questo accordo, perché ripento che questo provvedimento venga votato dall'intero Consiglio Comunale. Signori amici e colleghi tutti. Perché al di là di opposizione e maggioranza, la condizione odierna, la condizione che oggi tutti i Comuni e Marsala è una di queste, anche per nostra scelta, di avere approvato la famosa benedetta TASI, però l'importante è che non ce la vengono più a ribadire, sennò ci incavoleremo, in pratica per il bene di tutti e perché questo provvedimento, chi assumiamo tutti la responsabilità di votarlo, mi auguro favorevolmente tutti, io sono d'accordo se il tuo gruppo, la tua persona presenta un provvedimento di questo tipo e che a partire dal primo gennaio, perché a differenza del Bilancio, a differenza del Piano Triennale delle Opere Pubbliche che in pratica devono essere approvati sempre a novembre, già è tre anni... in pratica il bilancio si approva tra ottobre e novembre, la questione del recupero di 1 milione e 90 mila euro, 1 milione e 800 mila euro quello che sia, è già subito, però diamo questo per il 2015, abbiamo questa scelta, le metteremo in buona parte per ripianare il minore trasferimento della Regione, ma dal primo gennaio 2016, tutti noi possiamo sapere, perché è un risparmio già certo, sottoscrivendo il mutuo è una cosa certa che in pratica sottoscrivendo questa questione dei mutui, noi dal primo gennaio, tutti assieme, senza andare a settembre - ottobre, possiamo vedere cosa fare tutti noi Consiglieri comunali, l'Amministrazione, gli uffici, possono iniziare subito a lavorare su determinati progetti che scegliamo, se sono i progetti della riqualificazione delle tre arterie principali. La quarta arteria, la quinta, la sesta, la questione dello scorrimento veloce, se cederlo ... (parola non chiara)... siccome c'è un progetto e non investire più soldi in questo tratto sicuramente veloce che in pratica ogni anno necessita almeno di 150 - 200 mila euro di spesa ed ogni anno sarà sempre così, anno per anno ed è sempre pericoloso. Se si può portare avanti alcune iniziative, dalla piscina a quant'altro, ma tutti assieme lo possiamo anche stabilire. Io per questo invito i Consiglieri comunali tutti di opposizione di maggioranza, perché non ho sentito anche altri colleghi della maggioranza ed altri gruppi, come la pensano, ritengo e mi auguro che questa sera il Consiglio Comunale possa fare questa scelta, dolorosa per la futura generazione, ma quasi dovuta per questo ente, per salvare questo ente e per garantire la minoranza di questo gruppo consiliare, sono disposti a sottoscritte contestualmente a questa approvazione della delibera un mandato con la quale questa somma, di un milione e 900 mila euro, di investimenti annui, venga indirizzata, venga fatta la scelta da questo Consiglio Comunale, che ci stiamo assumendo la responsabilità di indebitare il Comune per altri 20 anni. Questo mi sentivo di dire, questo lo voglio dire, oggi ho sentito diverse - in una riunione di bilancio a cui ho partecipato, così come qualcuno ha visto, ho partecipato

per caso, ero qui al palazzo, ho un voluto partecipare alla riunione, c'era la presenza del Sindaco, del Vicesindaco, tanti colleghi dove ho sentito parlare che questo milione si può investire in fognature, strade, ci sono, come ha già detto il collega Sinacori, diverse misure che fanno dello sviluppo di anni 2014, 2020 che in pratica si possono prendere, quelli di Marsala ha 25 milioni di euro delle opere delle fognature che andranno a partire, sono tre progetti, centro periferia e lidi che in pratica se questo andrà in porto e penso che ormai siamo proprio in dirittura di arrivo, se l'anno di commissariamento di questa città non fosse stato così blando blando, così come tutti i Commissari d'Italia o del mondo hanno questa responsabilità, sicuramente i lavori sarebbero stati già consegnati. Quindi ritengo che su questo fronte, caro collega Rodriguez, c'è possibilità attraverso fondi, diversi fondi che in pratica è inutile prendere somme di questo, destinarle su questo fronte, ma la città di Marsala di qua ad un anno, un anno e mezzo, può avere 3 grossi progetti di circa 26 milioni di euro che sono iniziati dai tempi, credo prima di Carini, poi seguita, che stanno per essere appaltati. Mi pare di avere sentito così, può darsi che mi sono sbagliato. ... (intervento fuori microfono). Lo so collega. Ovviamente sì. Ovviamente sì. Probabilmente mi era sfuggito che facevo riferimento a fognatura bianca e nero, perché io ero lì in Commissione per caso.

PRESIDENTE STURIANO

Scusa un attimo. Ti do la possibilità di replicare, siccome non siamo al bar, siamo in un'istituzione di Consiglio Comunale, vi invito a chiedere la parola e ve la do. Vale sempre per tutti. Diversamente gli interventi interrompiamo, non viene messo a microfono, può essere interessante anche al dibattito.

CONSIGLIERE VINCI

Purtroppo è così. Poi uno perde anche il filo, quando parla di determinate cose serie, perché alcune delibere sono di una certa importanza, altre meno. Questo ritengo, tant'è che un intervento su una delibera di questo tipo pesa a qualsiasi Consigliere, ritengo che fa questa osservazione, ma ero convinto di dire queste cose a quest'aula, rivolgo ancora l'invito a tutto il Consiglio Comunale, adottare questo provvedimento ed assumerci questo piacere di potere tutti assieme destinare ogni anno per i prossimi 4 anni e mezzo che ci rimarranno da questo Consiglio Comunale, da questa Giunta a decidere che cosa fare, tutti assieme. Lo possiamo fare sicuramente anche perché da parte dell'Amministrazione abbiamo ricevuto questa indicazione che assieme il Sindaco con noi vuole decidere cosa fare ogni anno. Però se il collega presenta un programma io sono il primo a sottoscriverlo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Vinci. Prego, collega Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Collega Consiglieri Vinci, io oggi quando mi riferivo in Commissione per quanto riguarda le fognature non mi riferivo... ho specificato pure, credo che il Sindaco mi può dare atto, non mi riferivo ad un discorso di acque nere ma ad un discorso di acque bianche, perché guardando le criticità delle varie arterie viarie, le principali arterie viarie della città di Marsala, ma prima strada la via Salemi, che è quella che ha urgente bisogno di avere canalizzato le acque bianche, io mi riferivo a questo, perché la domanda era specifica. Scusami, io poco fa ti ho ascoltato. La domanda era specifica. Il Sindaco parlava oggi del rifacimento del manto, allora io ho chiesto: ma è previsto anche la riqualificazione o il ripristino delle vecchie canalizzazioni delle acque bianche perché se noi ripristiniamo solo il manto non abbiamo fatto niente. Ma se noi andiamo ad un ripristino dei canali limitrofi garantiamo un maggiore transito alle macchine senza avere l'invasamento delle acque bianche. Era riferito a questo. Credo di essere stato chiaro. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Sindaco. Se vuoi intervenire, sennò non...

SINDACO

Mi sembra che sei stato abbastanza chiaro, abbastanza apprezzabile tecnicamente tutto questo, noi quando parliamo di strada non parliamo dell'asfalto semplice che mi sembra una cosa, se facciamo una strada e siamo tutti d'accordo, dobbiamo fare in modo che funziona per i prossimi 10 anni, 20 anni insomma. Quindi assolutamente sì. Perché asfaltare e poi farlo diventare al fiume non ci interessa.

PRESIDENTE STURIANO

Michele Gandolfo

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri, signor Sindaco. Mi convincono un po' tutti gli interventi sia di maggioranza che di opposizione. Mi convince pure l'intervento della consigliera Piccione che ha detto che voterà contro probabilmente a questa delibera. Perché quello che vogliamo capire, che voglio capire, quale idea abbiamo di come spendere queste somme nei prossimi anni. Stamattina ho letto un'intervista del Vice-sindaco il quale dice che non è possibile la gestione in house per esempio del servizio spazzatura. Cioè a mio avviso invece è possibile la gestione in house del servizio spazzatura. Ad esempio un intervento che si potrebbe fare, un mutuo che potremmo fare e l'acquisto dei mezzi, per quanto riguarda il servizio spazzatura e fa un appalto in house come Comune di Marsala. Questo potrebbe essere un in-

vestimento che possiamo fare come Comune di Marsala ed abbattere i costi, rispetto al servizio all'esterno. L'intervento del Consigliere Milazzo mi convince quando mi parla di investire del fotovoltaico, perché noi possiamo abbattere i costi ad esempio per quanto riguarda l'illuminazione dello stadio, per quanto riguarda la piscina comunale che ci costa 300 mila euro l'anno. Quindi se noi investiamo questa somma ed abbattiamo i costi, ha una logica il discorso di spendere 5 milioni di euro in più rispetto a quello che dobbiamo fare. Quindi è chiaro che noi vogliamo come Consiglio Comunale carta bianca nei prossimi mesi perché? Perché è chiaro che non è una decisione che possiamo prendere questa sera, però se c'è l'orientamento da parte dell'Amministrazione a confrontarsi con Consiglio Comunale è chiaro che il voto, penso che sarà unanime da parte di tutto il Consiglio Comunale sia di maggioranza che di opposizione. Quindi l'ottica deve essere un abbattimento dei costi per i cittadini che saranno contenti di pagare 5 milioni in più in 30 anni, però c'è una possibilità che con una giusta gestione, un'oculata gestione di risparmiare invece in milioni di euro per i cittadini stessi. Penso di non aggiungere altro, preannuncio il voto favorevole del gruppo socialisti.

PRESIDENTE STURIANO

Alessandro Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Sindaco, Assessori, colleghi. Io sono d'accordo alla proposta fatta dal collega Giovanni Sinacori, quindi il mio voto sarà favorevole a questo atto d'indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Luana Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Dichiarazione di voto favorevole. Volevo puntualizzare una cosa perché sta passando il messaggio che noi tra un tot di anni andremo a pagare 5 milioni di euro in più. Tuttavia il messaggio che penso debba passare è che in virtù di queste economie che svilupperemo in questi anni, riusciremo a riuscire a pagare quel tasso d'interesse in più che ci verrà accollato successivamente. Quindi l'ottica dell'adozione di questo atto deve essere quella di riuscire ad attivare delle economie questi anni per poter poi ripagare un debito che magari non sarà tale, dico, tra dieci anni. Solo questo. Era una puntualizzazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Brava Luana. Letizia Arcara e poi Linda Licari. Prego Letizia.

CONSIGLIERE ARCARA

Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. Sicuramente è un'operazione che si rende necessaria proprio dal taglio che stanno subendo tutti i Comuni, quindi oborto collo va Comunque questa operazione portata avanti e preannuncio il mio voto favorevole a questa operazione.

PRESIDENTE STURIANO

Individuale o del gruppo? Il suo. Grazie. Linda Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Buonasera Giunta ed ospiti in sala. Io parlo a nome del gruppo Cambiamo Marsala, di tutto il gruppo, per cui in seguito alle diverse riunioni che abbiamo fatto di maggioranza ed anche stamattina abbiamo ascoltato l'Assessore, il Sindaco, per la disponibilità che ci hanno dato di collaborare. Penso che sia superfluo presentare atti. Per cui ci fidiamo dell'Amministrazione che abbiamo sostenuto appena qualche mese fa. Quindi credo che tutto il Consiglio parteciperà a questo milione di euro che sarà eventualmente disponibile per il prossimo anno o i prossimi anni. Pertanto io sono favorevole pure a quanto detto, ha anticipato quello che volevo dire la collega Alagna. Penso che si faranno delle... si spenderanno in maniera opportuna, per cui votiamo favorevolmente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Il collega Flavio Coppola. C'è sempre il Presidente del Collegio dei Revisori che vuole intervenire, quindi prima di...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Intanto è venuta fuori o è stato evidenziato quello che è l'inesperienza politica, mi dispiace Sindaco, fino ad ieri l'ho definito disarmante, ma questa sera la risposta data alla collega Piccione, io non sono il suo legale, ma non mi è andata giù. Anche la collega Piccione, giustamente, dalla sua inesperienza o dai suoi pochi mesi di Consigliere comunale, giustamente, perché non ha partecipato alle sedute di Commissione, ha chiesto come è suo diritto fare e nella sua piena facoltà di Consigliere comunale, di capire qual era l'orientamento dell'Amministrazione su alcune idee ed il perché si era arrivato a questo. Collega Licari, è stato poco opportuno il suo intervento, dire che è superfluo, produrre atti d'indirizzo per questa delibera, non sono per niente d'accordo. Io ho voluto ascoltare con attenzione l'intervento del capogruppo del PD. Vedete, questa delibera che noi dobbiamo andare a votare che rinegoziare i mutui che impegna l'Amministrazione, questa Amministrazione, questo Consiglio Comunale per 20 anni, che è un quinto di un secolo, non è una passeggiata. Oggi, io sto rinegoziando, sto andando a contrarre un mutuo che lascerò ai miei figli, perché fra 20 anni io probabilmente spero di no, ma sarò a

fare altre cose oppure magari può essere - spero di no - che non ci sarò più. Quindi l'impegno che stiamo assumendo votando quest'atto deliberativo non è una cosa da scherzare. La proposta che è nata oggi in Conferenza dei capigruppo, a seguito di un confronto con l'Amministrazione, sulla necessità che si costituisca, non dico una interforza politica, però che su questi investimenti che si dovrebbero fare, che provengono dall'economia di non avere pagato una rata di mutuo che sarebbe X, noi andremmo a pagare meno e che necessariamente dovremmo mettere nel capitolo degli investimenti, credo che sia giusto coinvolgere tutte le forze politiche ed andare pure oltre, perché ci sono movimenti che oggi magari, per un puro caso non sono presenti in aula, ma magari, possibilmente da fuori fanno politica, io credo che su alcune scelte bisogna coinvolgere l'intera città. Ma comunque, limitiamoci a quelle che sono le forze politiche in campo. Sindaco quando io dico che la sua risposta non mi è piaciuto è perché se lei dice "Avrebbe potuto comunque dividerlo con la sua maggioranza, portare avanti quello che era il suo programma". Nel suo programma non c'era una rinegoziazione dei mutui in corso. Perché altrimenti, cioè ripianare debiti e fare gli altri, tutti saremmo capaci Sindaco. Io la sua risposta la considero in buona fede, perché questa risposta è stata poco opportuna. Poi Sindaco le do il tempo per potere replicare. Perché penso che lei doveva solamente dire: "Sì, è una cosa nuova, abbiamo questa opportunità, non abbiamo attualmente messo in pratica nessuna idea, la voglio condividere con tutti". Ecco perché quell'atto d'indirizzo che noi dobbiamo produrre necessariamente a quest'atto, deve essere votato da tutti e condiviso dall'intera classe politica. Perché vede Sindaco, io non mi aspetto, qua il problema non è la strada, la fognatura, perché queste cose necessariamente con gli anni che verranno se una strada si deve rifare, si deve fare. Se la fognatura si rompe la dobbiamo aggiustare. Quello che ho cercato di cogliere da questa proposta e dall'analisi di bilancio che mi ha fatto il dottore Fiocca, perché oggi noi ci troviamo un Comune che è costretto a rincorrere, cercando di far quadrare il bilancio... ascoltatemi, Fiocca l'ha detto lei. Noi oggi abbiamo minore entrate che non provengono solo... cioè non sono causa di minori trasferimenti, ma anche del minore gettito fiscale che abbiamo dai cittadini. Dunque io mi aspetto e quello che vorrei è che tutti noi ci dobbiamo porre, io Federica posso apprezzare sicuramente che bisogna fare qualche cosa per i giovani, sono pienamente d'accordo, ma qua stiamo parlando di altro. Noi dobbiamo mettere le basi, affinché questi investimenti creano sviluppo ed opportunità di lavoro. Io non so quale la sarà la soluzione migliore, oggi ci servono perché dobbiamo fare quadrare il bilancio. Ma non c'è un capitolo di spesa, devi mettere in atto, deve fare investimenti affinché non solo i giovani, perché i giovani poi per adesso possono avere tante idee, ma noi dobbiamo trovare le condizioni affinché si sviluppi il turismo, si continui ad

investire sull'arte, sulla cultura, su tutto quello che può essere utile e che possa creare opportunità di lavoro affinché il Comune abbia maggiori entrate, perché le maggiori entrate, ripeto, provengono anche dal gettito fiscale dei cittadini che sono residenti in questo territorio. Noi dobbiamo porre le basi per evitare che i nostri concittadini se ne vadano a lavorare fuori. Noi dobbiamo creare opportunità d'investimento per chiunque. Ecco quando noi oggi si parlava, dice: "Ma è lungomare", bene, un investimento che preveda , non so, un milione di euro per il lungomare per creare opportunità di lavoro che si possono costruire, non lo so, quello che viene, bar, negozi, utilizzare quella parte della città o tutto quello che... io l'altra sera ho parlato del fronte del porto, sono investimenti che servono necessariamente per creare sviluppo. Non ci possiamo fermare solamente alle strade e alla fognatura. Ecco perché noi, cara Linda Licari, altrimenti noi alzeremmo le barricate. Cioè quest'atto o lo votano tutti oppure vi assumete la responsabilità. Qua non c'è maggioranza ed opposizione, noi stiamo facendo - come ha detto bene il capogruppo del PD - un atto che impegna non solo lei, impegnerà l'altro Sindaco, l'altro Sindaco ancora, sono quattro mandati Sindaco. Tre, altri tre. Dunque cerchiamo di avere buon senso, investiremo il Presidente del Consiglio affinché queste risorse che non c'entrano niente con il Piano triennale delle opere pubbliche che lei ogni anno sarà costretto a mettere le somme necessarie. Ma che siano di rilancio e che sia un'opportunità per volare alto Sindaco. Questo è quello che vogliamo. Allora noi, pretendiamo che quest'atto d'indirizzo venga votato, altrimenti noi saremmo, ripeto, occuperemo pure l'aula se è necessario. Perché non ve la faremo votare questa delibera così. Questo sia chiaro. Perché qua non c'è né maggioranza né opposizione, perché oggi governate voi domani potremmo governare noi. Chiunque sia, collega Vinci, per tanti anni non si sono fatti investimenti di certa rilevanza, è giusto Vicesindaco? Gli investimenti sono stati per la piazza, per qualche altra cosa, Porta Nuova e mi fermo lì. Mi dispiace, ma comunque, è costato, un investimento è stato. Non è che è stato fatto con le spese correnti. Sì, con le spese correnti. Dunque, cerchiamo di ragionare, noi vogliamo il tempo per predisporre quest'atto d'indirizzo che sia a garanzia anche vostra. Con un milione di euro, tu con un milione di euro che cosa vorresti fare Linda? Giusto o no? Oggi c'è questa maggioranza, domani c'è... ma tu devi pensare che oggi ci siete voti, tra sei mesi non lo sai quello che succede. Non lo sai tu, non lo so io, non lo sa il Sindaco. Dunque, cerchiamo di andarci piano. Noi chiediamo, Presidente noi chiediamo che quanto ci siamo detti oggi venga messo per iscritto, dunque dobbiamo avere il tempo necessario di predisporre l'atto d'indirizzo perché il Sindaco e l'Amministrazione si deve prendere l'impegno, sacrosanto di condividere e di mantenere quello che oggi è stato detto in Conferenza Capigruppo e che poi oggi è stato detto dalla stragrande maggioranza dei

Consiglieri comunali. Io ho concluso Presidente. Dunque, noi voteremo favorevolmente dopo che l'atto deliberativo sia integrato dall'atto d'indirizzo. Dopo avere letto l'atto d'indirizzo. Noi vogliamo il tempo necessario. Noi vogliamo capire. Ecco perché era importante che tutta l'aula si renda conto di cosa stiamo andando a votare. Lei Presidente, è il primo garante. Lei è il primo garante dell'aula e di tutta la classe politica che c'è qua dentro. Ho concluso Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Due aspetti di carattere tecnico. Primo: si deve presentare un atto d'indirizzo e deve essere condiviso dall'aula, ma prima che si presenti l'atto d'indirizzo e deve essere condiviso dall'aula, la condizione passa attraverso o una sottoscrizione o una votazione, quindi prima la sottoscrizione e poi la votazione. Aspetto tecnico. Prima si vota l'atto successivamente l'atto d'indirizzo. Cioè non può essere prima l'atto d'indirizzo e poi l'atto. Non so se sono chiaro. Cambia ben poco nella sostanza, perché non so se sono chiaro. Collega Coppola, cambia ben poco, siccome ha detto: prima l'atto d'indirizzo e poi l'atto, tecnicamente non è fattibile. La condivisione passa anche attraverso la sottoscrizione dell'atto che poi successivamente sarà votato. Cioè un secondo dopo la votazione dell'atto si vota l'atto d'indirizzo. Io posso fare garante che se sottoscrivo l'atto d'indirizzo è normale che poi sono consequenziale nella votazione dell'atto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Noi predisponiamo l'atto d'indirizzo, lo sottoscrive tutto il Consiglio Comunale, passiamo alla votazione dell'atto e poi votiamo l'atto d'indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Sta di fatto che in questo momento non abbiamo nessun atto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, lo so che l'atto d'indirizzo... ma lei è uno di quelli che deve stilare con noi l'atto d'indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Se lei ritiene posso anche essere il primo firmatario.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Possiamo anche sospendere per qualche minuto.

PRESIDENTE STURIANO

Se lei ritiene io posso essere anche il primo firmatario dell'atto d'indirizzo, quindi non è questo il problema. Se lo formalizzate non è un problema.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io chiedo 5 minuti di sospensione, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

In attesa che venga predisposto l'atto d'indirizzo, perché dalla presentazione poi ci vuole anche... se è pronto, facciamo relazionare un attimo il Presidente del Collegio dei Revisori.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io vado a controllare l'atto d'indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Gullotta se può relazionare sull'atto. C'è l'atto deliberativo con la votazione.

DOTTORE GULLOTTA

Buonasera. Presidente, signor Sindaco, signori della Giunta, signori Consiglieri e signori tutti. Io credo che il parere del Collegio dei Revisori sia molto chiaro, perché da un lato abbiamo fatto noi un distinguo. Intanto la circolare 1285 del 4 novembre 2015 della Cassa Depositi e Prestiti è una buona... inizio agevolazione per gli enti. Perché gli enti con i tagli che hanno avuto compreso anche il fondo di solidarietà sociale, praticamente non hanno molta liquidità, questo lo sappiamo tutti. Quindi noi da un lato abbiamo evidenziato che nei primi 10 anni abbiamo un risparmio e l'abbiamo scritto in dettaglio nella relazione e poi avremo ovviamente un onere maggiore negli ultimi 10 anni. Io credo che il Consiglio tutto, da quello che ho sentito da quando sono arrivato, ha inteso il nostro parere a pieno. In quanto sì da un lato, come diceva la consigliera Alagna e altri, il consigliere Vinci ed altri che ho sentito, sì noi avremo nel lungo periodo una perdita, però cosa succede? Noi dovremmo... l'Amministrazione deve essere brava a trovare degli espedienti, delle escamotage, nel frattempo in cui noi stiamo prendendo un ossigeno che è vitale negli anni, non solo noi siamo aderendo, da quello che sento a questa circolare, a questa possibilità di rinegoziazione dei prestiti ma anche altri Comuni, perché noi prendendo ossigeno adesso possiamo respirare perché non abbiamo liquidato, rinviando il problema e come le casse degli enti sono tra virgolette malate, possiamo poi avere dei rimedi successivamente, perché tutto possiamo fare, avere maggiori entrate, come dicevano i Consiglieri, trovare nuovi espedienti, nuove cose per incrementare le nostre casse e poi nel lungo riequilibreremo tutto. Quindi il nostro parere è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie dottore Gullotta per la sua relazione. Un chiarimento soprattutto dovuto.

DOTTORE GULLOTTA

Scusate, se posso io vado a continuare i lavori. Grazie, buonasera.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Grazie a lei. Federica, puoi tranquillamente. Per esperienza, tu inizia a parlare, ti faccio vedere come rientra. Prego.

CONSIGLIERE MEO

Presidente, grazie. Volevo rispondere al collega Coppola perché tra virgolette io condivido tutto quello che è stato detto in quest'aula.

PRESIDENTE STURIANO

Scusa, Coppola chi, ne abbiamo due.

CONSIGLIERE MEO

Flavio.

PRESIDENTE STURIANO

Flavio Coppola sei invitato a rientrare in aula.

CONSIGLIERE MEO

La mia idea è proprio questa: incentivare proprio le basi economiche del Comune. Ma incentivare anche i giovani che subiscono maggiormente questo mutuo che noi andiamo a votare favorevolmente. Quindi per me è importantissimo andare a dare una percentuale a questi giovani per incentivare l'economia del paese e per incentivare la disoccupazione giovanile. Questo porterà anche delle agevolazioni collega Coppola, sia il Comune... (intervento fuori microfono). Certo investimenti, ma noi possiamo fare dei progetti, possiamo fare presentare a questi giovani dei progetti che possono portare degli utili al Comune e possono anch'essi rendersi partecipe attivamente all'economia del paese. Quindi io penso che questo sia una cosa abbastanza proficua, sia per i giovani sia per il Comune e per incentivare il turismo, per incentivare l'economia, per incentivare tutte le bellezze che abbiamo a Marsala, con le idee giovanili e le basi che potrà dare il Comune con questa percentuale che verrà destinata a loro.

PRESIDENTE STURIANO

Collega. Fidati. Vi siete chiariti? Calogero Ferreri e poi Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, Consiglieri, Sindaco e Assessori. Credo che con questa proposta che è venuta fuori sia dalla Cassa Depositi e previsti, sia riportata qua dal nostro assessore Agostino Licari, credo che a Marsala - è sotto gli occhi di tutti - c'è emergenza strade. Sì è vero che magari possiamo fare investimenti, incentivi con i giovani, sono d'accordissimo con voi, ma credo che nella Commissione bilancio, qua c'è il Presidente e molti membri di quella Commissione, noi ogni giorno trattiamo debiti fuori bilancio dalle buche e

quant'altro, quindi credo che questi anni si è venuto a creare una vera e propria emergenza strada. Credo che un milione di euro, una città territorio di 80 mila euro, credo che nemmeno bastino per fare le vie principali. Quindi come Via Salemi, Via Trapani, Via Mazzara, credo che questa opportunità possiamo andare a soccombere anche ai debiti fuori bilancio relativi all'emergenza strade. Quindi abbiamo 5 anni di tempo, saranno spalmati quasi 1 milione e 80 mila euro ogni anno, per 5 anni, quindi abbiamo modo di anno in anno, se noi con 1 milione e 80 mila euro il primo anno ce la faremo a sistemare le strade, ben venga, se non ce la faremo possiamo trovare altre situazioni o possiamo condividere anche l'atto d'indirizzo qualora. Però non possiamo sognare o pensare ad altro con un milione di euro, per creare... sono un milione di euro considerando un milione e 80 mila euro l'anno, quindi ci vogliono poi... poi per le energie rinnovabili credo che ci sono finanziamenti europei che possiamo accingere. Però possiamo attuare a diverse situazioni. ... (intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Su quale base l'avete fatto? Cioè avete fatto asfaltare le strade facendo 20 anni di muto? ... (sovrapposizioni di voci).

CONSIGLIERE FERRERI

Sto concludendo. Siccome in Commissione Bilancio, fai parte pure tu, abbiamo questo, debiti fuori bilancio che sono la buca o il manto stradale dissestato, credo che da lì possiamo anche recuperare somme dal...

PRESIDENTE STURIANO

Deve replicare?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

I debiti fuori bilancio, scusami, non è che scaturiscono solo dalle buche. Scaturiscono anche dal fatto che non bisogna fare causa o costruirsi un giudizio se c'è uno che fa causa perché ha bucato una ruota. Perché tanto lo sai che devi pagare. Giusto? Tu crei anche un fatto organizzativo dell'ufficio, c'è qualche cosa che non va all'ufficio legale. Allora a questo punto dovremmo chiedere al Sindaco che cosa ha fatto in questi mesi perché l'ufficio legale è sempre lo stesso. O no? È chiaro il concetto? Perché i debiti fuori bilancio nascono, come abbiamo parlato l'altra sera, abbiamo discusso, per negligenza di qualche funzionario, per negligenza di qualche Vigile che ha fatto multa a chi non doveva fare o no? Non è che scaturiscono solo dalla buca in mezzo... chiaro? Dunque i debiti fuori bilancio poi lasciano il tempo che trovano, non è che noi possiamo andare eccezionalmente fare investimenti di un milione di euro per ritrovarci meno debiti fuori bilancio. Non funziona questa cosa Calogero. Qua parliamo di un mutuo per 20 anni. Chiaro?

PRESIDENTE STURIANO

Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Signor Presidente colleghi, collega Coppola. C'è una cosa collega che se pure nel merito delle argomentazioni c'è il dato importante che tutti abbiamo compreso la necessità di approvare questo provvedimento e la gravità della situazione. Il dottore Fiocca l'ha più volte argomentata in Commissione. Di contro ad integrazione di quanto diceva la collega Licari, ci sono un paio di considerazioni che voglio fare nel merito di un atto che è legittimo, che ci sta ma che secondo me presuppone parlare anche di competenza. È una cosa che ha me non va, non ricordo come diceva Veltroni, con pacata e calma argomentazione, l'idea di subordinare una votazione così importante ad una sorta di baratto. Noi lo votiamo se questo milione rimane appannaggio delle scelte del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale per competenze, secondo me, deve preoccuparsi di programmazione, segnalazione, di controllo soprattutto ed un altro dato che è meramente politico, collega Sinacori e che a me non va, sono certo che domani l'avversario che noi abbiamo avuto in Campagna elettorale uscirà così come per il baratto amministrativo con l'ennesima vittoria delle opposizioni. Ora, siccome la Giunta che abbiamo letto e l'Amministrazione che abbiamo eletto è una Giunta politica. Così abbiamo eletto il Presidente Sturiano per l'autosufficienza della maggioranza che io rivendico in quest'aula ed è giusto che si proceda così, io dico che quando qualche settimana fa, un mese fa abbiamo bocciato un provvedimento maledetto direi ora, allora forse si doveva fare pure quest'operazione, subordinare un milione che l'anno successivo il Governo Centrale avrebbe corrisposto, per quel surplus che c'era dall'1 e mezzo al 2 e mezzo per mille e l'avremmo potuto subordinare anche a questo. Dire: va bene, questo gettito in più, per diversi anni... mi segue collega Coppola? Sono stato chiaro? Potevamo fare la stessa operazione, subordinare quel milione di gettito in più alle manovre del Consiglio Comunale. Ora, siccome ripeto, io ho grande rispetto di quest'aula e della figura che il Presidente rappresenta, sono da quello che abbiamo visto il provvedimento dell'UDC passerà e fondamentalmente fa piacere, però ad integrazione di quello che ha detto la collega Linda io ribadisco il mio voto contrario all'atto d'indirizzo per un dato tecnico. L'Amministrazione che abbiamo eletto, il Sindaco Di Giromano è il Sindaco della città. Vertice di una Giunta politica. Siamo l'indirizzo di controllo e secondo me, ripeto quello che ha detto la collega. Collega Sinacori, collega... (sovrapposizioni di voci). Collega Sinacori e Coppola senza che si agita e collega Rodriguez. Signor Presidente... penso che sarebbe stupido. Io dico, legittimamente voi proponete un atto, non è normale credo, che il collega Coppola, che gode della mia più assoluta stima dica: o lo votiamo tutti

all'unanimità oppure niente. Credo che è superfluo questo, posso rivendicare il diritto di votare contro ed astenermi? Tutto qua.

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Signori! Un attimo di attenzione. Vogliamo riportare un attimo... È possibile ripristinare l'ordine in aula?

CONSIGLIERE NUCCIO

Collega Sinacori, a prescindere da quello che dice il Sindaco, posso rivendicare il diritto mio di votare in un modo o nell'altro? Questo presuppone il fatto che voi replicare, andare, non vedo il perché. Ho detto il vostro atto è legittimissimo, frutto della democrazia, con tanta democrazia io mi astengo al votarlo. Non ci vedo niente di così né offensivo né...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, posso? Perfetto! Il collega Nuccio ha espresso un pensiero, un'opinione, legittima. È alla sua prerogativa esprimere un pensiero, poi può essere non condiviso. Punto! Assolutamente, ne ha la facoltà, collega Sinacori, a lei la parola.

CONSIGLIERE SINACORI

La ringrazio molto signor Presidente, risaluto l'Amministrazione. Il ragionamento che fa il consigliere Nuccio, non solo io lo rispetto ma ringrazio che lo ha fatto. Sa perché? Perché desidero sapere, visto che lei fa parte del gruppo: Cambiare Marsala, visto che lei fa parte anzi è il capogruppo... non è più il capogruppo? Che è la lista di riferimento al Sindaco, questo ragionamento che fa stasera perché non se lo faceva prima? Certamente non sono andato io da Alberto Di Girolamo a parlare di questa delibera. Certamente è venuto Alberto Di Girolamo da me a chiedere quello che ne pensassi, quindi ha esercitato un ragionamento di altissima democrazia, cosa che non sta facendo lei. Io dico questo. In ogni caso. Il mio è un atto d'indirizzo di questo Consiglio Comunale, non mio, è un atto d'indirizzo di questo Consiglio Comunale non è un atto mio. Allora ha ragione in questo caso Flavio Coppola. Noi stasera a capire quali sono gli animi di questo Consiglio Comunale, a capire qual è la spina dorsale di questo Consiglio Comunale, a capire qual è il rispetto delle maggioranze e delle minoranze, abbandoniamo l'aula. Lasciamo a voi, lasciamo a voi il compito di approvarvi il mutuo, lasciamo fare a voi, perché il... no, no, perché dopodiché uscirà il capogruppo Vinci, io ne sono certo. Dopodiché uscirà il capogruppo Ingrassia da quest'aula, dopodiché uscirà il Partito Socialista. Rimanete voi due a votare l'atto, vi faccio vedere come... (sovrapposizioni di voci).

PRESIDENTE STURIANO

Collega... colleghi!

... (Sovrapposizioni di voci)...

CONSIGLIERE INGRASSIA

Si rispettano i turni, perché sennò mi alzo pure io.

CONSIGLIERE NUCCIO

Signor Presidente, uscirò io e rimane l'opposizione. Esco io, qual è il problema? Collega Sinacori! Rimanete voi.

... (Sovrapposizioni di voci)...

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Signori! Giovanni...

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente lei mi deve perdonare, però se l'esprimere un pensiero in questa assemblea deve determinare reazioni di questo tipo e se il problema sono io me ne esco io, qual è il problema. Presidente è l'ennesima volta che in questa Assemblea non si può esprimere un'opinione. Non ho detto che non era legittimo, posso esprimere l'idea che io non lo volevo votare, c'è qualcosa in merito?

PRESIDENTE STURIANO

Daniele, scusami un attimo. Il tuo pensiero è legittimo. ... (intervento fuori microfono".

CONSIGLIERE NUCCIO

Forse sì, forse no. Io dico quello che riguarda me. Ho detto quello che diceva la mia capogruppo...

... (sovrapposizioni di voci)...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate! Scusate un attimo! Sennò sospendo la seduta! Uno alla volta vi prenotate e vi do la parola! Uno alla volta vi prenotate e vi do la parola! Esprimere un'opinione è legittimo. Esprimere un'opinione è legittimo per carità. Ognuno di voi ha diritto di prendere la parola e di esprimere il proprio pensiero. Che sia chiaro! Poi se è un discorso, un ragionamento può andare anche contro ognuno si assume la responsabilità di quello che dice e di quello che dichiara. A maggior ragione, se è un dibattito, un percorso, un'iniziativa, deve essere condivisa, se c'è condivisione, ma ne risponde, individualmente e personalmente. Quindi che il gruppo dell'UDC si sia risentito rispetto ad un percorso può avere perfettamente ragione. Ma questo non significa che il pensiero di Daniele Nuccio è un pensiero dell'intera aula, un pensiero dell'intera maggioranza, può essere che è un pensiero isolato. Può essere che è un pensiero isolato, ecco perché invito i colleghi dell'opposizione a rientrare in aula. Invito i capigruppo anche della stessa maggioranza di intervenire e di prendere posizione pure in merito. Per-

ché con atto di grande responsabilità, così come si doveva condividere un percorso dell'aumento della TASI, perché era un atto di cui la città necessariamente doveva fare tesoro. Per atteggiamenti che andavano contro, perché non si è cercata la condivisione, ci siamo ritrovati, collega Nuccio, dove ci siamo ritrovati. Allora ecco perché dico, quando ci sono atti delicati ognuno si assuma la sua responsabilità ma non è un'iniziativa. C'è una proposta, l'atto d'indirizzo poi non lo vota, l'atto d'indirizzo non lo voto, ma in questo momento non è in discussione l'atto d'indirizzo, è in discussione l'atto, non l'atto d'indirizzo. Collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente lei mi ha già anticipato. Il mio intervento è da capogruppo, con la quale dopo avere costruito un percorso comune a tutti, non possiamo permetterci, questa sera, di adottare un provvedimento a maggioranza, soltanto nostra, a propria immagine. Ritengo che il collega Nuccio poteva evitare questo suo intervento a fine di una discussione complessiva. Qui dentro abbiamo tutti il diritto di dire tutto quello che riteniamo opportuno. Qui dentro tutti siamo vaccinati e maggiorenni, responsabili di quello che diciamo. Però dopo una serata, dopo che si completa una discussione tutti i gruppi consiliari si esprimono e si va verso una direzione, di un'approvazione di un atto deliberativo con una maggiore rappresentatività di quest'aula consiliare, attraverso una semplice raccomandazione di un provvedimento che il collega Sinacori ed altri, ma condiviso da tutti, sta per presentare in aula, non posso caro collega Nuccio, accettare che a tu in pratica fai sconsigliare una serata e fai sconsigliare la maggioranza consiliare di questa sera. Perché se è così caro Presidente, signori della Giunta, signor Sindaco, che credo che sia andato dall'altro lato a parlare con i colleghi della minoranza, io non voterò quest'atto deliberativo questa sera. Perché questo atto deliberativo così importante che va approvato con in più la maggior parte dei Consiglieri comunali di questa Assise. Mi auguro che sia votata, come ho già detto nel precedente intervento, da tutti e 30 i Consiglieri comunali, altrimenti io atto deliberativo di questo tipo con la maggioranza, di 12 - 13 - 14, la mia firma non la porta, non impegnerò me stesso come singola maggioranza, ma bensì dopo avere quadrato una cerchiatura su un provvedimento così importante della maggior parte dei Consiglieri comunali presenti qua. Pertanto, invito i colleghi Consiglieri comunali dell'opposizione di rientrare in aula. Se questo non avverrà Presidente, io abbandono i lavori e domani sera ci rivediamo ma con la stessa convinzione di votare una delibera così importante alla stragrande maggioranza dei Consiglieri comunali presenti in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo. Aveva chiesto d'intervenire la collega Ingrassia. Prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Vediamo, colleghi, Assessore, Sindaco, di riprendere i termini con i quali c'eravamo lasciati. Fra l'altro ho in mano l'atto d'indirizzo che con grande serietà, gran parte dell'opposizione non ha neanche firmato per dividerlo insieme, abbiamo tentato e ci stavamo riuscendo, spero che ci riusciamo questa sera stessa, di portare avanti un percorso condiviso, anche perché, caro collega, mi dispiace doverle ricordare che questa Giunta e questa Amministrazione non si è mossa politicamente. Spesso ed in tanti anni dove la maggioranza non c'è stata e lo sappiamo bene. In atto così importante, mi duole dovere ricordare a me stessa che la politica è anche, non solo condivisione, ma tante volte mediazione. Io ho fatto un intervento dove ho detto che ideologicamente sono contraria a portare avanti debiti per i nostri figli, ma ho fatto di tutto su me stessa per convincermi che era la cosa giusta ed è la cosa giusta. Quindi si può cambiare idea, si può condividere, si deve mediare, soprattutto quando la minoranza è stata in aula spesso a condividere insieme a parte della maggioranza, molti atti. Pertanto invito i colleghi che hanno mostrato sempre grande responsabilità a rientrare e concludere la serata, condividendo almeno da parte nostra, parlo non a nome personale ma a nome di tutto il gruppo, di condividere quest'atto d'indirizzo ed andare avanti con i lavori. Grazie Presidente. Invito i colleghi a rientrare.

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà collega Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente per la parola. Consigliere Nuccio lei è abituato a ragionare sempre in termini di ricatto e di baratto, ricordo a me stessa ed anche a lei che quando non abbiamo voluto votare la TASI la sua prima affermazione in aula è stata "Perché vogliono mettere in discussione l'Assessorato della ... (parola non chiara). È un'idea partita dalla sua mente, un'idea partorita dalla sua mente, partorita... Consigliere guardi, l'ho ascoltata con un po' magari di nausea, ma l'ho ascoltata, allora la prego, cortesemente di ascoltare anche lei. Quindi la smetta di parlare di ricatto altre di minacce, se l'opposizione presenta un atto d'indirizzo, io trovo un'altra chiave di lettura, collaborazione. Cosa che forse lei ignora, perché loro non sono la semplice e mera opposizione. Sono Consiglieri comunali regolarmente eletti come me e lei il che vuol dire che anche lei devono e possono dare contributo alla crescita di questa città. Io ho letto questo gesto come un modo per collaborare con l'Amministrazione, operare delle scelte in

Comune, non parlerei di baratto di ricatto, nel senso che l'approvazione dell'atto è subordinato al discorso dell'atto in se, cortesemente. Quindi io mi associo a quanto detto dal consigliere Vinci ed inviterei l'opposizione a rientrare in aula perché possa rinascere quel clima di distensione e di collaborazione che tutti quanti abbiamo auspicato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Aveva chiesto d'intervenire Linda Licari.

CONSIGLIERE NUCCIO

Per fatto personale. Tempo fa dicevo diverse altre cose, non è intenzione mia ritornarci però Presidente lei è il garante di questa Assemblea. Io ho semplicemente espresso un pensiero. Qui la cosa va oltre. L'idea se in quest'aula si può esprimere o meno un pensiero, se si può votare all'unanimità o meno un provvedimento e ritengo sia doveroso, perché questa è la democrazia. Siccome ha l'ottica di distensione io sposo proprio quest'ottica e ho cercato, anche se riconosco che talvolta probabilmente devo cambiare modo di fare, di parlare, perché spesso o troppo spesso vengo frainteso, sicuramente è un problema mio nel momento in cui riconosco che sono in tanti ad avere questa difficoltà. Per cui ad opera di distensione ed invitando la minoranza a rientrare in aula, la lascerò io l'aula e rientrerà la minoranza. Se questo può essere un problema. Senza alcuna polemica, domani saremo più amici di prima. Ripeto che io con la minoranza, per fortuna, riesco ad avere un rapporto molto migliore rispetto ad alcuni colleghi della maggioranza. Per cui se questo è il problema lascio io l'aula, ritornerò domani, prossimamente e non se ne parla più. Mi affido a lei signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. È stato formalizzato, lo sto firmando io ed è stato formalizzato.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, facciamo una cosa diversa. Io non conosco il provvedimento, ritengo un errore che noi sottoscriviamo questo provvedimento, senza che lo sottoscriva eventualmente i promotori di questo provvedimento. Rinnovo l'invito di qua a tre minuti e poi faccio la scelta che devo fare, all'opposizione, alla minoranza che è uscita, che è lì dentro, di rientrare in aula. Se questo non avverrà, Presidente, per quanto mi riguarda io abbandono i lavori. Domani sera, nuova sede, nuovo Consiglio. Ma invito sempre i colleghi Consiglieri di entrare in aula, perché stasera questo Consiglio Comunale possa votare questo provvedimento. Se questo non avverrà io non rimarrò in aula a votare provvedimenti. Presidente, signor Sindaco, Assessore, stampa e cittadini.

PRESIDENTE STURIANO

Io ritengo che fino a questo momento il dibattito in aula, è stato un dibattito sereno con la condivisione totale eccetto qualche soggetto, consigliere Comunale, che ha manifestato qualche dubbio e qualche perplessità. Quindi non mi sembra che si stiano facendo né forzature, né prese di posizione cari colleghi Consiglieri e nemmeno si stanno facendo furberie. Riteniamo tutti che quest'atto sia un atto da votare, è giusto che si sia cercata la condivisione da parte di tutti, ha fatto bene il Sindaco e l'Amministrazione anche a discutere con la stessa opposizione. Perché deve essere così, non è un atto deliberativo che sta impegnando per un quinquennio dopodiché chi arriva è nelle condizioni di fare quello che vuole. È sicuramente un atto deliberativo che impegna per un periodo, per un lasso di tempo che va oltre il mandato che i cittadini hanno conferito all'Amministrazione. Mi sembra doveroso sottolineare che l'Amministrazione con grande senso di responsabilità ha cercato la condivisione, anche con i gruppi dell'opposizione. Perché non è detto che un atto del genere sia condiviso né all'interno della maggioranza, non è detto che ci sia condivisione all'interno della stessa opposizione. Riteniamo per come è stato anche condotto il dibattito in aula, io non ho preso ancora posizione e parere, l'ha preso il mio gruppo, quindi non posso fare altro che allinearli e quindi condividere questo tipo di percorso, però dico, un dibattito che è stato abbastanza sereno. È da due ore e passa che stiamo discutendo su quest'atto. Vanificare due ore e mezzo di dibattito, lavori consiliari, solo perché ci sia stato un intervento da parte di un Consigliere comunale, che legittima, continuo a dire, è legittima la manifestazione del pensiero. Non è che per forza di cose... Ma è un suo fatto individuale. Ho capito, ma è un suo fatto individuale, colleghi Consiglieri. Io vorrei che stasera, 29 Consiglieri votano un atto e ci sia un Consigliere anche di maggioranza che si astiene o vota contro. Fa parte della democrazia. Fa parte della democrazia. Non è detto che per forza di cose tutti devono condividere. Perché diversamente si cerca soltanto una scusa per dire: "Mi voglio sottrarre alla votazione di un atto". Queste sono le regole della democrazia. Non è che giudico forza si deve obbligare uno. Punto. Se riteniamo che stasera l'opposizione. Io non mi sento di votare atti senza che ci sia l'opposizione, assolutamente. Perché da un lato non ci può cercare la condivisione e poi faccio una forzatura votando un atto sapendo che non c'è l'opposizione. Questo non fa parte delle regole democratiche ed io non ci sto, sono il primo ad abbandonare l'aula. Ma se l'opposizione entra ed assieme alla maggioranza si condivide un percorso che è stato già iniziato io non vedo nulla di strano. Questo è il mio pensiero altre lo dico da Presidente del Consiglio Comunale prima ancora che di Consigliere. Quindi a questo punto colleghi Consiglieri. A prescindere. Tutto quello che ci vuole. Io ritengo doveroso 5 minuti di sospensione. Facciamo una conferenza dei

capigruppo consiliari, facciamo una conferenza dei capi-gruppo consiliari e stabiliamo assieme come procedere, se non ci sono le condizioni per potere continuare stasera perché l'opposizione ritiene di essere stata offesa anche dalle dichiarazioni di un singolo Consigliere, è legittimo. Perché fino ad ora, ricordo ai presenti ed alla stampa che questo Consiglio Comunale ha votato 6 atti deliberativi lì unanimità dei presenti 28 voti favorevoli. Quindi significa che c'è senso di responsabilità anche da parte dell'opposizione. Vanificare tutto non ha senso, è un atto che finora è stato condiviso anche nel ragionamento e deve essere approvato quasi all'unanimità. Se poi non c'è l'unanimità non ci posso fare nulla. Io sosponderò la seduta per 5 minuti. Darò prima la parola alla consigliera Linda Licari, il Sindaco e poi sospendo per 5 minuti la seduta. Prego, Linda.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Volevo dire soltanto, intanto condivido tutto quello che ha detto lei in questo momento, siamo in democrazia. Credo che ci sia stato un equivoco Presidente, perché magari Sinacori pensava che ed il collega Nuccio fosse capogruppo e quindi parlasse anche a nome del gruppo. Ritengo che magari sia stato un po' sopra le righe questa risposta così eccessiva. Lui parlava a titolo personale e pertanto non è detto che, come diceva anche la collega Ingrassia che tutti avrebbero votato, o comunque ognuno poi dà la sua risposta anche all'atto di indirizzo, per il quale non c'eravamo espressi tutti. Infatti, pertanto dico il collega è giusto che ... Magari se Sinacori mi ascolta, se è ancora qui, credo che ci sia stato un equivoco fondamentale, alla base del discorso, perché magari non era informato sulla situazione del capogruppo. Lui ha parlato a titolo personale e ha tutto il diritto di farlo. Per cui come diceva il Presidente, dobbiamo accettare anche la diversità di pensiero in quest'ero. Confermo tutto quello che ha detto il Presidente Sturiano, abbiamo collaborato in questi giorni, anche nelle altre sedute, anche noi abbiamo votato favorevolmente quello che è stato proposto dalla minoranza per cui abbiamo detto sempre tutti, se per il bene della città siamo tutti disposti a collaborare, a prescindere da chi poi rivendica gli atti sulle testate dei giornali, a noi questo non importa. Interessa più che altro che si faccia il bene della città, tutto qui. Quindi invito, se sono ancora qui i colleghi della minoranza a rientrare ed assumere un clima di collaborazione per come c'è stato fino ad oggi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Licari. Prego, Sindaco.

SINDACO

Credo che su questa delibera ci stiamo lavorando da qualche giorno tutti insieme, perché l'Amministrazione ha parlato

con tutti, con la maggioranza e con l'opposizione. Come si diceva non è qualcosa che fa parte del programma della maggioranza. Poco fa rispondendo al consigliere Piccioni ho detto che noi abbiamo idee come eventualmente avremmo potuto spendere quei soldi, ma è una cosa nuova. C'è stata data questa opportunità che investe 10 anni, 20 anni, forse 30 anni, quindi noi quello che decidiamo adesso, lo decidiamo anche per le future amministrazioni. Quindi mi sembrava giusto e mi sembra giusto ed invito l'opposizione a rientrare in aula, perché tutto il lavoro fatto in questi giorni ... mi rendo conto che qua ogni tanto quando si parla sfugge qualche cosa, perché qualche volta si è sopra le righe, però dico la democrazia è questa. Sicuramente quest'atto coinvolge questa Amministrazione, questo Consiglio Comunale, la prossima Amministrazione, il prossimo Consiglio Comunale, il prossimo ancora per tanti anni ed è giusto che tutti noi ci assumiamo la responsabilità, tutti noi lo stiamo facendo per la città. Quindi è un atto d'indirizzo che abbiamo in qualche modo discusso questa mattina e mi sembra che tutto il Consiglio Comunale, questo pomeriggio è d'accordo su questa faccenda perché poi insieme il Consiglio Comunale, i capogruppo con l'Amministrazione possa decidere come spendere nel migliore dei modi possibile questi soldi che ci vengono dalla rimodulazione del mutuo. Quindi io invito tutti i Consiglieri a rientrare, a fare in modo che tutte le cose positive che sono state fatte in questi giorni, da ieri, oggi, anche nei giorni precedenti, non venga vanificato perché a volte qualcuno possa parlare sopra le righe, qualche altro non capire bene, non ci si capisce e poi succedono delle cose a discapito di tutta la città. Quindi io spero che si riprenda il clima di collaborazione che c'era fino a dieci minuti prima nell'interesse della città.

PRESIDENTE STURIANO

La seduta è sospesa per 5 minuti. Riunione dei capigruppo consiliari. Quindi invito i capigruppo a spostarci nella saletta antistante e stabiliremo assieme come procedere per il proseguo dei lavori. 5 minuti.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20:35.
Riprendono alle ore 21:15 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE STURIANO

Se facciamo silenzio, procediamo con l'appello. Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Gu-

glielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori, successiva alla sospensione sono presenti in aula 26 Consiglieri comunali su 30. Quindi siamo in presenza del numero legale. Ringrazio l'opposizione innanzitutto per essere rientrata in aula. Così come detto dai capigruppo presenti in Consiglio Comunale, successivamente all'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione, quindi abbiamo ritenuto ed è stato detto anche nel corso degli interventi che si sono succeduti, a partire dal Presidente e poi dal capogruppo del Partito Democratico ma anche dagli altri interventi, il capogruppo del PSI, lo stesso capogruppo della Lista Cambiamo Marsala, che finora, soprattutto in questa sessione molto delicata dove si è discusso di bilancio, abbiamo sottolineato proprio l'unanimità di consensi nell'approvazione degli atti deliberativi, anche nel corso del dibattito era emersa questa volontà di discutere con l'opposizione atti deliberativi molto importanti e delicati e riguardano questa città e che impegnano sicuramente i nostri cittadini ma non soltanto noi stessi che stiamo stati chiamati a dirigere la guida di questa città per 5 anni, quindi per un quindennio. Sicuramente atti deliberativi molto delicati come questi, ma ce ne saranno tanti altri, impegneranno anche le generazioni future. Quindi al di là di quello che si possa dire, io ho detto che ha fatto molto bene il Sindaco, non aveva parlato sicuramente con la sua maggioranza, ma ha fatto molto bene il Sindaco a muoversi cercando condivisione anche all'interno della stessa opposizione, non all'interno della stessa opposizione, anche con l'opposizione. Appunto perché ritiene che un atto così delicato ed importante che possa impegnare per ulteriori 20 anni, necessita di una condivisione quanto meno unanime. Poi la condivisione non è che deve essere per forza di cose all'unanimità, si può anche adottare un atto deliberativo a maggioranza dei presenti. Ritengo che la stessa maggioranza aveva i numeri per come è stato gestito, sia il dibattito, sia la condivisione dell'atto deliberativo, poteva avere i numeri per votare l'atto deliberativo a maggioranza stessa. Ma non è questo il senso che ha voluto dare il Sindaco, l'Amministrazione ed anche il Consiglio Comunale sia nel confrontarsi in questi giorni sullo stesso atto deliberativo, dove non si con-

clude l'iter con l'approvazione della rinegoziazione dei mutui, ma ci sarà anche un proseguo, dobbiamo stabilire assieme come investire sulla produttività, le economie che derivano dalla rinegoziazione degli stessi mutui. Questo si può fare solo con il consenso unanime quanto meno del Consiglio. Poi continuo a dire che ci sia nel corso del dibattito un Consigliere comunale che possa avere un pensiero diverso rispetto a quello che può essere la quasi unanimità del Consiglio Comunale, ci può pure stare. Il problema è se uno cerca una condivisione e poi ritiene che deve procedere in maniera diversa, sarebbe un errore politico. Quindi noi riconosciamo il ruolo in questo momento, determinante dell'opposizione e ribadiscono ora, che lo è stato fino in questo momento, cercando di dare contributi, con la proposizione di atti d'indirizzo che poi sono stati adottati ed approvati, con la presenza in Consiglio Comunale che è stata determinante fino in questo momento anche per la stessa vita della maggioranza perché gli atti deliberativi importanti e delicati sono stati votati con la presenza della minoranza all'interno dell'aula che ha mantenuto in maniera molto saggia e corretta il numero legale. Io sono perché si continui su questa linea, cercando di condividere il più possibile gli atti deliberativi nell'interesse esclusivo della nostra città, così come siamo stati chiamati a prestare giuramento quando ci siamo insediati è opportuno e doveroso quindi che la condivisione su atti deliberativi importanti e delicati ci debba essere. Quindi mi fa piacere che il Sindaco si sia mosso in questa direzione. Mi fa piacere, Giovanni Sinacori ma anche voi colleghi dell'opposizione che siete rientrati in aula, avete quindi il diritto di manifestare anche voi attraverso interventi che se volete fare ne avete la facoltà. Prego, Giovanni.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, io parlo a nome di tutti i gruppi della minoranza del Consiglio Comunale. Sono state proprie queste sollecitazioni che lei ha testé fatto che ci hanno fatto pensare e decidere di rientrare, perché i gruppi politici di minoranza rispetto a quanto avvenuto stasera in aula, hanno deciso di dare ascolto agli interventi del Sindaco, del Presidente del Consiglio, degli autorevoli capi gruppo e di tutti i Consiglieri che sostanzialmente ci chiedevano di fare privilegiare gli interessi della città. Abbiamo voluto tenere fede al giuramento d'insediamento e siamo qui per continuare. Saremo sempre molto attenti a far sì che ogni idea, ogni pensiero venga esternato ed accolto con rispetto istituzionale. Rimettiamo al mittente ogni affermazione priva di senso e priva di responsabilità. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Sinacori. A questo punto mi sembra non ci siano più interventi, quindi dopo quanto detto ritengo che sia superfluo aggiungere altro. L'atto delibera-

tivo è stato abbastanza delucidato. Mettiamo in votazione l'atto deliberativo. Iscritto al punto 8 all'ordine del giorno. "Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al Comune di Marzo sala". Per appello nominale Segretario.

Il Segretario comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 4 Consiglieri: Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Genna Rosanna, Alagna Walter.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 8 all'ordine del giorno 26 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per la sua adozione 14. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 26 voti favorevoli. Chiedo all'aula di votare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

La circolare sostanzialmente dice che la delibera deve essere esecutiva.

PRESIDENTE STURIANO

Deve essere esecutiva entro la data del 19. Quindi per dare esecutività alla data del 19, significa che necessita che l'atto venga approvato con l'immediata esecutività. Quindi se siamo tutti favorevoli e siamo sempre 26 presenti, proporrei all'aula di mettere in votazione per alzata e seduta. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario comunale, dottor Triolo, procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 4 Consiglieri: Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Genna Rosanna, Alagna Walter.

PRESIDENTE STURIANO

26 presenti, 26 voti favorevoli, approvato all'unanimità. Così come Emerso durante il dibattito e preannunciato anche da tutta una serie di interventi a partire dal Segretario dell'UDC, il Consiglio Comunale di questa città, quindi per volontà di tutti i capigruppo consiliari, ha ritenuto di sottoscrivere un atto d'indirizzo che impegna l'Amministrazione a condividere le scelte derivanti dall'economia della rinegoziazione dei mutui che abbiamo appena approvato. Così come detto io darò lettura dell'atto d'indirizzo: "La possibilità prevista dalla Norma Nazionale, attraverso la Cassa Depositi e Prestiti, di rinegoziare i mutui gravanti presso le stesse, spalmandoli in un arco temporale più distante rispetto alle scadenze attuali, rappresentata una opportunità per consentire alle casse comunali di respirare ed all'Amministrazione di reperire quelle risorse da destinare ad investimenti.

Trattandosi di una delibera di programmazione ed indirizzo, questo Consiglio Comunale, approva il presente atto che prevede che sia il Consiglio Comunale, attraverso la Presidenza del Consiglio, la conferenza dei capigruppo più consiglieri di tutti i gruppi presenti in Consiglio Comunale, ad individuare la migliore destinazione delle somme derivante dalla rimodulazione dei mutui, previo un serio confronto con l'Amministrazione Comunale.

È intendimento di questo Consiglio Comunale favorire lo sviluppo strategico di questa Città, attraverso l'arricchimento delle infrastrutture ed il monitoraggio di quelle attività che possono creare, a regime, reddito attraverso, per esempio, l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, i servizi legati all'aeroporto eccetera eccetera". Questo è un atto d'indirizzo che è parte integrante... no, assolutamente, non è parte integrante della delibera, è un atto d'indirizzo, è un atto politico che impegna l'Amministrazione comunale ad un confronto serio con il Consiglio per stabilire quanto sottoscritto attraverso il seguente documento politico. Quindi è un documento politico sottoscritto da tutti i gruppi consiliari presenti in Consiglio Comunale. Quindi l'Ufficio di Presidenza del Consiglio che è garante di questo patto, io dico patto politico tra i gruppi presenti in Consiglio Comunale che rappresentano la città. Quindi a questo punto mettiamo in votazione per appello nominale, Segretario.

Il Segretario comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica,

Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 6 Consiglieri: Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, eravamo in 26 adesso siamo in 24, chi ha abbandonato l'aula? Il collega Nuccio e Angelo Di Girolamo. Un attimo di attenzione signori. Prendono parte alla votazione dell'atto d'indirizzo presentato dai Capigruppo consiliari 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per la sua approvazione 13, l'atto d'indirizzo viene approvato all'unanimità con 24 voti favorevoli. A questo punto, colleghi Consiglieri, visto l'ora tarda non mi rimane altro che chiudere i lavori e ci vediamo domani sera come previsto dalla stessa convocazione. La seduta è sciolta.